

1) Ho abbastanza chiaro l'iter che dovrò seguire per regolarizzare la badante russa di mia suocera, ma il mio dubbio è: e dopo? Non ho capito se ci saranno dei costi contributivi mensili e se si di quale entità per le famiglie che hanno la necessità di avere una badante come la mia. Ed è vero che, in caso di grave invalidità dell'assistito (è il mio caso), si potrà dedurre parte delle spese dalla denuncia dei redditi?

Dopo la sanatoria occorre versare i normali contributi orari previsti per colf e badanti(i contributi sono gli stessi per le due categorie di lavoratrici) sui bollettini di conto corrente postale che l'Inps rilascerà. Bisogna anche tenere presente che l'importo minimo di retribuzione per colf e badanti è di 439 euro mensili. Questo significa che non si può dare un importo retributivo mensile inferiore a questa cifra. L'articolo 30 della legge 342/2000 stabilisce la deducibilità, fino all'importo di 1.549,37 euro (tre milioni delle vecchie lire) dal reddito complessivo ai fini dell'Irpef dei contributi obbligatori pagati dal datore di lavoro domestico. Sono previste anche dei bonus fiscali in caso di disabili.

2) Come vengono calcolati i contributi da versare per ora di lavoro? Cosa succede se non si riesce a garantire al lavoratore il minimo mensile di 439 euro? Cosa si intende per "garantire un alloggio al lavoratore"?

Per la sanatoria dei tre mesi anteriori al 10 settembre 2002 (data di entrata in vigore della legge 189/2002) si versa un importo forfettario di 330 euro (290 più 40 per spese postali). Per l'eventuale regolarizzazione dei periodi precedenti sono dovuti i contributi ordinari con la possibilità di versamento rateale, in 24 o 36 rate. Per i periodi di lavoro successivi alla sanatoria si applicano le norme in vigore per il versamento dei contributi orari per le colf.

Il rispetto del minimo mensile di 439 euro è una delle condizioni per poter usufruire della regolarizzazione. Mancando questa condizione si decade della sanatoria.

Nel contratto di soggiorno per lavoro subordinato, tra le altre condizioni, è prevista anche la garanzia da parte del datore di lavoro della disponibilità di un alloggio per il lavoratore che rientri nei requisiti minimi stabiliti dalla legge per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

3) Nell'iter indicato nella procedura successiva alla presentazione della documentazione per regolarizzare l'immigrato, si indica che il datore di lavoro dovrà attendere che la Prefettura lo convochi insieme al lavoratore presso l'apposito Sportello polifunzionale per la stipula del contratto e per il rilascio del permesso di soggiorno. Sarà possibile per i consulenti del lavoro rappresentare i datori di lavoro con una apposita delega?

Le parti, a seguito della convocazione, dovranno stipulare il contratto di lavoro davanti al funzionario della Direzione provinciale del lavoro. Se il datore di lavoro è impossibilitato a presentarsi personalmente può conferire delega (in carta semplice e senza autentica) ad un terzo soggetto.

4) Ho una ragazza rumena che è giunta in Italia il 25 luglio 2002 con visto per turismo. Intendo assumerla come colf. Anche per lei valgono le stesse regole della sanatoria?

Le disposizioni per la regolarizzazione pongono come condizione che il rapporto di lavoro sia durato almeno tre mesi, anteriori al 10 settembre 2002. Nel caso segnalato manca, quindi, il requisito temporale.

5) Una cittadina straniera in possesso del permesso di soggiorno per lavoro (colf) della durata di due anni (in scadenza il prossimo gennaio) deve usare questa legge o semplicemente chiedere il rinnovo del permesso attuale?

La lavoratrice è già in regola, deve quindi chiedere il rinnovo dell'attuale permesso.

6) Con le vecchie normative, era necessario un reddito fiscalmente certificato di almeno 80 milioni di lire (circa) per regolarizzare una colf extracomunitaria in ingresso da Paese estero. Con la sanatoria ci sono limiti di reddito per il datore di lavoro?

Nell'articolo 33 della legge 189/2002, in ordine alla regolarizzazione dei lavoratori domestici, non si fa alcun cenno a requisiti reddituali che potrebbero, però, assumere rilevanza in sede di rinnovo del permesso.

7) Come devo fare per regolarizzare una ragazza alla pari? E per quelle successive (ancora da venire)? In seguito quanto e come devo versare per contributi? Si potrebbe verificare l'ipotesi che quando la

58 Prefettura-Utg convochi per la stipula del contratto e per il rilascio del permesso di soggiorno la persona
59 potrebbe non essere più in Italia, e al suo posto un'altra?

60 **Per regolarizzare la ragazza alla pari, cittadina extracomunitaria priva del necessario permesso di**
61 **lavoro, occorre ritirare l'apposito plico in un ufficio postale, compilare l'istanza, versare il**
62 **contributo forfettario di 290 euro per i tre mesi pregressi, allegare la documentazione richiesta,**
63 **restituire il tutto alla Posta insieme al versamento di 40 euro per spese amministrative. Per le**
64 **assunzioni successive occorre chiedere l'autorizzazione, secondo le procedure previste dalla**
65 **nuova legge sull'immigrazione. La regolarizzazione vale solo per la persona indicata nell'istanza**
66 **presentata ed è con quella persona che deve essere firmato il contratto di lavoro presso l'Utg.**
67

68 8) Mia madre di 88 anni ha una badante polacca con permesso di soggiorno turistico (della durata di 3
69 mesi). Allo scadere del visto turistico il 9 settembre 2002, se ne torna in Polonia e per altri 3 mesi viene,
70 come badante, un'altra polacca, sempre munita di visto turistico. Così si alternano queste due persone
71 (noi conosciamo solo l'attuale, poiché è dal 9 giugno 2002 che abbiamo badanti straniere). Questa
72 situazione ha possibilità di essere regolarizzata con la nuova legge? La badante attuale ha la famiglia in
73 Polonia e non è interessata a un soggiorno prolungato oltre i 3 mesi lontano da casa perché dopo tale
74 periodo desidera tornare dai suoi familiari.

75 **Alla luce delle disposizioni contenute nell'articolo 33 della nuova legge è possibile regolarizzare**
76 **solo la badante presente in Italia dal 9 giugno 2002. La regolarizzazione comporta la**
77 **trasformazione del permesso di soggiorno da permesso turistico in permesso per motivi di**
78 **lavoro subordinato, rendendo regolare la sua attività lavorativa, e questo, per quanto riguarda**
79 **l'Italia, non impedisce in nessun modo il periodico rientro della stessa in Polonia.**
80 **Non è possibile invece regolarizzare la badante che arriverà in Italia il 9 settembre per assenza**
81 **dei requisiti (non era occupata nei tre mesi precedenti l'entrata in vigore della legge). Pertanto,**
82 **non avendo il permesso di soggiorno per motivi di lavoro subordinato, non potrà svolgere alcuna**
83 **prestazione lavorativa regolarmente.**
84

85 9) Occupo una colf extracomunitaria dal 15 luglio 2002, posso regolarizzarla? Faccio presente che è in
86 Italia dal 24 febbraio 2002. Pagando i 290 euro che periodo contributivo copro? E da quando dovrò
87 pagare i prossimi contributi? La comunicazione all'Inail deve essere fatta?

88 **La colf non può essere regolarizzata perché è stata impiegata dopo l'11 giugno.**

89 10) Con riguardo al trattamento contrattuale per assistenza di un anziano 24 ore giornaliere, vorrei
90 sapere: Quanto e chi deve pagare i contributi? Se è il datore di lavoro la quota va aggiunta o detratta
91 dallo stipendio? Qual è lo stipendio minimo? È previsto uno stipendio massimo?

92 **Per i soggetti che assistono componenti della famiglia si applica il contratto collettivo nazionale**
93 **di lavoro "collaboratori domestici" che inquadra, nella prima categoria, tra gli altri, l'addetto alla**
94 **compagnia, l'infermiere diplomato generico, l'assistente geriatrico eccetera e al quale si può fare**
95 **riferimento per i diversi istituti contrattuali. I contributi sono versati, trimestralmente, dal datore**
96 **di lavoro che trattiene al lavoratore la quota a suo carico. Gli importi minimi retributivi sono**
97 **stabiliti periodicamente da un'apposita Commissione, secondo la previsione dello stesso**
98 **contratto collettivo. Non sono, invece, previsti importi massimi.**
99

100 11) La somma di 290 euro da erogare per le colf sarà poi destinata all'Inps?

101 **Il decreto del ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 26 agosto 2002 imputa euro 268**
102 **alle gestioni previdenziali ed euro 22 per le spese di gestione da parte del ministero del Lavoro e**
103 **di quello dell'Interno.**
104

105 12) Dopo la regolarizzazione per la qualifica di badante, a quale contratto di lavoro si fa riferimento?
106 Quali i costi? Va emesso un cedolino paga? Nel caso, per esempio, di un badante per 24 ore per 5 giorni
107 e mezzo, per un importo mensile di 878 euro netti?

108 **Il contratto di riferimento è quello dei lavoratori domestici, per i quali non è necessario il rilascio**
109 **del cedolino paga che è, però richiamato dal c.c.n.l. applicabile.**
110

111 13) Quale procedura va seguita nel caso di una colf che, pur essendo nel nostro Paese da più di tre mesi
112 e avendo un domicilio proprio con altri membri della sua famiglia che risiedono in Italia già da diversi
113 anni, presta un servizio frazionato settimanale in diverse famiglie, con un numero di ore prestate molto
114 differente da famiglia a famiglia. Noi siamo favorevoli alla regolarizzazione con tutto quello che ne

115 consegua, ma, secondo quanto afferma la colf stessa, sappiamo di famiglie con un numero di ore
116 prestate molto inferiore a quelle che vengono impegnate presso di noi che non hanno la minima
117 intenzione di procedere ad alcuna regolarizzazione. Come ci si deve comportare in un caso come questo
118 e, in ogni caso, le famiglie che procederanno alla regolarizzazione faranno "il gioco" di quelle che invece
119 si rifiutano di seguire la legge?

120 **Il reddito minimo di 439 euro richiesto per la regolarizzazione della lavoratrice domestica può**
121 **essere erogato da più famiglie, che in questo caso debbono presentare domanda. Ogni datore di**
122 **lavoro deve, però, valutare autonomamente la propria posizione, soprattutto trovandosi quale**
123 **datore di lavoro di maggior "peso". L'operazione regolarizza la presenza in Italia della lavoratrice,**
124 **le famiglie che continuano a impiegarla "in nero" dopo la sanatoria saranno soggette ai rischi**
125 **propri di qualsiasi datore di lavoro che non adempie agli obblighi contributivi, oltre che a quelli**
126 **collegati al periodo di impiego di un lavoratore "clandestino".**
127

128 14) I miei due zii di 81 e 76 anni hanno in casa, da oltre un anno, una signora di origine ucraina che li
129 aiuta in tutto, essendo tra l'altro mia zia non completamente autosufficiente. Le pensioni che
130 percepiscono i due anziani sono al livello minimo, circa 500 euro mensili, e in più mia zia percepisce
131 anche l'indennità di accompagnamento di circa 340 euro mensili. Sono in affitto (circa 350 euro),
132 nell'appartamento in cui vivono. Cosa dovrebbero fare per mettersi in regola, e quanto verrebbe loro a
133 costare, tenuto conto che la signora percepisce circa 500 euro mensili, vive con loro e ha vitto e alloggio
134 gratis?

135 **Il datore di lavoro può avvalersi della dichiarazione di emersione di lavoro irregolare prevista**
136 **dall'articolo 33 della nuova legge. Dopo la sanatoria i contributi devono essere versati sui**
137 **bollettini di conto corrente postale che invierà al domicilio l'Inps. Trattandosi di orario di lavoro**
138 **superiore a 24 ore settimanali l'importo del contributo orario è di 0,86 euro con Cuaf (Cassa unica**
139 **assegni familiari).**
140

141 15) Da quale data si possono considerare effettivamente assunti e quindi da quando decorrono i
142 versamenti contributivi? Dalla presentazione della dichiarazione o dalla effettiva accettazione rilasciata
143 dalla Prefettura? Esistono sgravi contributivi sulle quote a carico della ditta? Se l'extracomunitario è in
144 possesso di permesso di soggiorno per turismo o studio, si potrà regolarizzarlo?

145 **Il rapporto di lavoro "regolare" decorre a tutti gli effetti dal 10 settembre 2002. Da questa data**
146 **sono dovuti, quindi, i contributi ed i premi per il lavoro prestato. Non sembrano previsti sgravi,**
147 **stante che non si tratta comunque, di una "nuova" assunzione bensì della regolarizzazione di un**
148 **rapporto di lavoro in essere da almeno tre mesi.**
149

150 16) Nel caso di una famiglia che utilizza una "badante" dal 15 maggio 2002, per regolarizzare la
151 posizione bisogna utilizzare il "Kit per l'emersione del lavoro irregolare" che comporta il pagamento della
152 somma di 330 euro anche se il periodo di lavoro è inferiore ai tre mesi previsti dalla nuove regole? Per
153 assumere una "badante" dopo l'entrata in vigore della legge Bossi-Fini come ci si dovrà comportare?
154 **In caso di regolarizzazione di una badante non autorizzata a lavorare in Italia, ai sensi della legge**
155 **Bossi-Fini, la somma forfettaria da versare è di 330 euro. Al di fuori della "regolarizzazione" che è**
156 **una situazione limitata alle persone che ne hanno i requisiti e al tempo stabilito dalla legge (il**
157 **termine scade l'11 novembre) per assumere una badante si dovrà seguire la procedura prevista**
158 **dall'articolo 22 del Testo unico che prevede le seguenti procedure: richiesta nominativa allo**
159 **Sportello unico di nulla osta al lavoro con allegata la documentazione relativa alla sistemazione**
160 **alloggiativa e la proposta di contratto; comunicazione da parte dello Sportello unico al Centro**
161 **provinciale per l'Impiego ai fini degli accertamenti previsti e al questore; rilascio del nulla osta e**
162 **sua trasmissione alle autorità consolari del Paese di residenza del lavoratore; rilascio del visto di**
163 **ingresso da parte delle autorità consolari.**
164

165 17) Se un datore di lavoro regolarizza un lavoratore extracomunitario, quest'ultimo dopo aver ottenuto il
166 permesso di soggiorno e firmato il contratto può dimettersi e andare a lavorare presso un altro datore di
167 lavoro?
168 **Un lavoratore extracomunitario, una volta regolarizzato, è sottoposto alle stesse disposizioni**
169 **previste per i lavoratori extracomunitari entrati regolarmente con permesso di soggiorno per**
170 **motivi di lavoro. Può essere licenziato e si può dimettere. In questo caso, come prevede l'articolo**
171 **22 del Testo unico può essere iscritto nelle liste di collocamento per il periodo di residua validità**

172 **del permesso, e comunque per non meno di 6 mesi. Cessato questo periodo, senza che abbia**
173 **trovato una nuova occupazione, deve lasciare l'Italia.**

174
175 18) La legge Bossi-Fini o le relative norme operative, oltre a prevedere a carico del datore di lavoro un
176 compenso minimo mensile pari a 439 euro, il vitto, l'alloggio e le spese per l'eventuale rientro in patria,
177 prevedono anche un numero minimo di ore settimanali al di sotto del quale non è possibile sanare la
178 posizione di una badante? La documentazione medica da allegare alla domanda per l'assistenza a
179 familiare non autosufficiente deve necessariamente consistere in un certificato medico o può anche
180 consistere nella copia di invalidità civile al 100%?

181 **Per quanto riguarda la prima domanda, va detto, che le disposizioni per la regolarizzazione, così**
182 **come la normativa relativa ai lavoratori domestici, non fanno riferimento a un numero minimo di**
183 **ore lavorative, bensì a un compenso che, presumibilmente, consenta al lavoratore straniero un**
184 **reddito sufficiente, oltre all'alloggio. Per quanto riguarda, invece, l'assunzione di personale**
185 **adibito all'assistenza, è richiesta la certificazione medica della patologia o dell'handicap di cui è**
186 **portatrice la persona che necessita di tale assistenza.**

187
188 19) Vorrei sapere a quanto ammonta la retribuzione mensile minima per il "lavoro domestico di sostegno"
189 e per "l'assistenza al non autosufficiente", a quanto ammontano i contributi, e se questi vengono restituiti
190 (o in che percentuale) all'immigrato quando fa ritorno al proprio Paese. Infine, cosa cambia per gli
191 anziani non autosufficienti?

192 **La retribuzione minima contrattuale di retribuzione per colf e badanti è di 439 euro mensili. I**
193 **contributi orari si determinano considerando quattro fasce di retribuzione effettiva oraria con**
194 **corrispondenti aliquote percentuali che si commisurano sulla retribuzione convenzionale oraria.**
195 **L'articolo 18, comma 13, della legge 189/2002 disciplina la sorte dei contributi versati in Italia in**
196 **caso di rimpatrio del lavoratore extracomunitario.**

197
198 20) Una badante che ha un provvedimento di espulsione per il visto scaduto può fare la domanda di
199 regolarizzazione?

200 **Sì, in quanto la legge attualmente non pone limitazioni ai fini della regolarizzazione se non quella**
201 **riguardante l'ordine pubblico e il tempo minimo di occupazione. In merito, comunque, occorre**
202 **attendere la conversione in legge del decreto legge 195/2002 che definirà i casi specifici in cui**
203 **non si potrà regolarizzare colf, badanti e lavoratori extracomunitari delle imprese.**

204
205 21) Avendo bisogno di una badante per anziana non autosufficiente, una volta che io regolarizzo con il
206 kit predisposto pagando la cifra richiesta, una volta che la badante extracomunitaria può rimanere in
207 Italia almeno per un anno, in questo anno quali altri costi devo sostenere per non avere problemi?
208 **I costi relativi alla costituzione di un rapporto di lavoro domestico con una badante, dopo la**
209 **regolarizzazione, consistono nel pagamento della retribuzione (non meno di 439 euro) e dei**
210 **contributi previdenziali. Questi ultimi dipendono dalla durata della prestazione. Sono infatti**
211 **contributi orari. Per esempio, per una prestazione di 40 ore settimanali, il costo contributivo è di**
212 **circa 150 euro al mese.**

213
214 22) Ho alle mie dipendenze una colf extracomunitaria con contratto da 25 ore che lavora in casa di mio
215 nonno (invalido al 100%) e ho l'esigenza di regolarizzare un badante anch'egli impegnato in casa di mio
216 nonno. Posso farlo anche se ho già una colf alle dipendenze? Il contratto che sottoscriverò con il
217 badante sarà uguale o simile nell'impostazione a quello che già ho con la colf? I contributi minimi da
218 versare sono sempre quelli delle "25 ore"?

219 **Al primo quesito la risposta è affermativa in quanto per le badanti non c'è limite numerico. Il**
220 **contratto per il badante dovrà essere rispondente alle condizioni normative ed economiche**
221 **previste dal contratto collettivo. Non ci sono differenze per quanto riguarda la contribuzione**
222 **minima numerica complessiva di 25 ore settimanali.**

223
224 23) Siamo un gruppo di famiglie che utilizzano la stessa colf, che non è in regola in quanto non provvista
225 di permessi. Ogni famiglia la utilizza per 4 ore la settimana per tutto l'anno. Come possiamo
226 regolarizzare la nostra collaboratrice?

227 **La regolarizzazione è possibile, ma deve essere complessivamente garantita la retribuzione**
228 **minima di 439 euro mensili. Ciascun datore di lavoro, in ogni caso, deve versare la contribuzione**

229 **forfettariamente determinata in 290 euro. In ogni domanda di regolarizzazione dovrà essere fatta**
230 **menzione della circostanza della pluralità di datori di lavoro. Il ministero del Lavoro ha chiarito**
231 **che è opportuno che le domande vengano trasmesse in unico plico, i datori di lavoro saranno**
232 **chiamati congiuntamente per la firma del contratto di soggiorno con il lavoratore.**
233

234 24) La sanatoria prevede un versamento di un contributo forfetario pari a 290 euro. Quanto si dovrà
235 pagare, invece, mensilmente per oneri Inps relativi a badanti che assicurano 25 ore di attività
236 settimanale?

237 **Con un orario di lavoro superiore a 24 ore settimanali l'importo del contributo orario, per il 2002,**
238 **è pari a euro 0,86 con Cuaf (Cassa unica assegni familiari) e a 0,74 senza Cuaf. Si ricorda che il**
239 **contributo Cuaf non è dovuto nel caso di rapporto di lavoro tra coniugi e tra parenti e affini entro**
240 **il terzo grado che risultino conviventi con il datore di lavoro. Dopo la sanatoria dei tre mesi i**
241 **contributi verranno versati sui bollettini di conto corrente postale che l'Inps invierà al domicilio**
242 **dei datori di lavoro interessati.**
243

244 25) Vorrei avere delucidazioni in merito agli oneri che il datore di lavoro di colf si assume sottoscrivendo
245 il contratto di lavoro, con particolare riguardo alla "garanzia" dell'alloggio e al pagamento delle spese per
246 il "rientro" del lavoratore in patria. La mia colf, ad esempio, ha attualmente un alloggio (che specificherò
247 nella richiesta di sanatoria), ma se domani per qualsiasi ragione lo perda, dovrò farmi carico io di trovarle
248 un alloggio, e a quali condizioni? Inoltre quando effettivamente la colf può pretendere il pagamento del
249 viaggio di rientro?

250 **È da ritenere che anche nel caso di regolarizzazione della colf, ai sensi dell'articolo 33 della legge**
251 **189/2002, si debba attendere il regolamento previsto dall'articolo 34, comma 1, della stessa legge.**
252 **Sarà, infatti, questo regolamento a stabilire i criteri per l'assunzione dei relativi costi e in quali**
253 **casi gli stessi saranno a carico del lavoratore. Con il decreto legge n.195/2002 per i lavoratori**
254 **dipendenti delle aziende è stata riconosciuta la possibilità di rivalsa, da parte del datore di lavoro**
255 **che ha sostenuto l'onere, per un importo non superiore ad un terzo della retribuzione mensile.**
256

257 26) Vorrei regolarizzare una ragazza rumena che si prenda cura di mio figlio e che si occupi anche della
258 casa. Dal punto di vista dei contributi (ovviamente non mi riferisco a quelli che dovrò versare una tantum
259 all'atto della regolarizzazione) mi conviene assicurarla come colf o come badante? L'importo dei
260 contributi sarà una percentuale fissa dello stipendio? E il versamento dovrà essere trimestrale o avrà
261 altre scadenze?

262 Il modulo bianco che ho ritirato in Posta poi richiede di indicare nel riquadro relativo al lavoratore il
263 recapito in Italia e una "sistemazione alloggiativa": in cosa consiste la differenza? La ragazza abita in un
264 appartamento in affitto per il quale ha stipulato un contratto di affitto in nero: indicare nello spazio
265 "sistemazione alloggiativa" tale appartamento non rischia di metterla in difficoltà (e temo anche il
266 proprietario)?

267 **L'importo dei contributi orari da versare all'Inps con i relativi bollettini è uguale sia nel caso di**
268 **colf che di badanti. I contributi si versano per trimestri solari entro il decimo giorno successivo**
269 **dalla scadenza del trimestre. Esempio: i contributi relativi al quarto trimestre 2002 vanno versati**
270 **entro il 10 gennaio 2003. L'importo del contributo, inoltre, è costituito da una determinata**
271 **percentuale che si applica sulla retribuzione convenzionale oraria.**

272 **Sul modello di dichiarazione di emersione il recapito in Italia nel caso esposto è quello**
273 **dell'alloggio in affitto della lavoratrice extracomunitaria. In alternativa può essere l'abitazione del**
274 **datore di lavoro quando la colf o badante è convivente. E comunque conviene sempre dichiarare**
275 **il vero, tanto più in una fase di sanatoria.**
276

277 27) Cosa accade, in caso di contratto di lavoro a tempo determinato (della durata di un anno), se il
278 lavoratore decide di rientrare prima nel suo Paese d'origine? Posso rescindere il contratto e liberarmi da
279 tutti gli oneri (ad esempio, contributivi) a esso connessi?

280 **Il lavoratore extracomunitario, una volta regolarizzato, può dimettersi. In questo caso,**
281 **ovviamente, il contratto cessa e con esso tutti gli oneri contributivi connessi. Al datore di lavoro**
282 **restano solo gli oneri assunti con la stipula del contratto, relativi al viaggio di ritorno.**
283

284 28) Cosa si intende nel modulo quando si fa riferimento a "il datore di lavoro si impegna a garantire un
285 alloggio"? Il lavoratore deve inserire i dati del domicilio suo o del datore di lavoro? Una volta ottenuto il

286 permesso di soggiorno, il lavoratore può muoversi liberamente all'interno della Ue? Può viaggiare o
287 stabilirsi all'estero per periodi brevi?

288 **La garanzia dell'alloggio consiste nell'impegno da parte del datore di lavoro a reperire un alloggio**
289 **idoneo per il lavoratore straniero. Nel riquadro riguardante il lavoratore il domicilio è quello del**
290 **lavoratore. Una volta ottenuto il permesso di soggiorno il lavoratore può svolgere attività**
291 **lavorativa solo in Italia. Il permesso di soggiorno gli dà la possibilità di viaggiare ma non di**
292 **stabilirsi in altri Paesi anche se in ambito Ue.**

293

294 29) Una extracomunitaria badante dell'Ucraina che è in Italia dall'11 luglio (quindi da meno di 3 mesi alla
295 data di applicazione della legge Bossi-Fini) quali procedure deve seguire per essere regolarizzata?
296 **Non si può applicare la sanatoria in quanto la badante per essere regolarizzata deve essere**
297 **occupata in Italia da tre mesi dalla data di entrata in vigore della legge. Non potendo, quindi,**
298 **essere regolarizzata deve tornare nel Paese di origine ed essere assunta secondo le procedure**
299 **stabilite dalla legge 189/2002.**

300

301 30) Vorrei sapere se, ai fini della regolarizzazione di una colf extracomunitaria, viene richiesto un orario
302 minimo mensile o se, invece, lo stipendio minimo di 439 euro è stato previsto indipendentemente dal
303 numero di ore prestate dalla colf. Gradirei inoltre conoscere l'importo dei contributi Inps, sia a mio carico
304 sia a carico della lavoratrice (considerato che la colf lavora per circa 15 ore settimanali a 6,25 euro l'ora)
305 e se, una volta regolarizzata, dovrà essere iscritta anche all'Inail con quali costi contributivi.
306 **Il contratto per gli addetti ai servizi domestici non prevede un orario minimo ma un limite**
307 **massimo di orario settimanale. Il minimo contrattuale mensile per colf e badanti è di 439 euro. In**
308 **caso di retribuzione oraria effettiva di 6,25 euro il contributo orario, per il 2002, con Cuaf è di 1,33**
309 **euro (0,29 a carico della lavoratrice) e senza Cuaf 1,14 (0,29 euro a carico della lavoratrice).**

310

311 31) Fino a oggi la retribuzione delle badanti è stata oggetto di trattative personali; con la sanatoria in
312 corso quali saranno le paghe orarie e i relativi contributi da considerare? Ipotizzando uno stipendio
313 attuale mensile di 1.000 euro, come saranno le componenti della retribuzione?
314 **Si può continuare a stabilire la retribuzione mediante trattative a condizione che questa**
315 **retribuzione mensile non risulti inferiore al minimo retributivo contrattuale mensile di 439 euro.**
316 **Occorre considerare le ferie, il vitto e alloggio in caso di convivenza, l'accantonamento annuo per**
317 **il Tfr e così via. I contributi previdenziali vanno versati secondo determinate aliquote percentuali**
318 **in relazione a quattro scaglioni di retribuzione effettiva oraria. Per ottenere l'ammontare del**
319 **contributo orario l'aliquota si moltiplica per la retribuzione convenzionale oraria.**

320

321 32) Il mio accordo con la colf che intendo regolarizzare è il seguente: compenso di 375 euro al mese;
322 orario di lavoro 6 ore al giorno per 6 giorni la settimana (domestica convivente); cessione in uso gratuito
323 di appartamento annesso alla mia abitazione, incluse spese di luce acqua, gas, riscaldamento;
324 possibilità di ospitare nello stesso appartamento il suo compagno, futuro marito, senza costi addizionali
325 per lei. Quale importo devo indicare alla voce "retribuzione mensile" stante il minimo di 439 euro?
326 **Va consultato il contratto collettivo nazionale dei lavoratori domestici, verificata la**
327 **corrispondente retribuzione oraria che deve essere rapportata all'orario di lavoro. La retribuzione**
328 **così calcolata non può essere inferiore a 439 euro mensili.**

329

330 33) Mia suocera non era autosufficiente per cui aveva bisogno costante di una persona giorno e notte.
331 Abbiamo trovato due "badanti". Una è stata messa in regola mentre all'altra abbiamo promesso che con
332 l'entrata in vigore della nuova legge anche lei sarebbe stata messa in regola. Purtroppo a gennaio 2002
333 mia suocera è mancata per cui è venuta a cessare la necessità di avere a disposizione una persona 24
334 ore su 24 per accudirla. Possiamo onorare la nostra promessa e mettere in regola questa persona con
335 effetto retroattivo o corriamo qualche rischio in quanto a oggi non utilizziamo né colf né badanti?
336 **La legge prevede espressamente che il rapporto di lavoro deve essersi svolto nei tre mesi**
337 **precedenti l'entrata in vigore della legge, non è pertanto possibile regolarizzare rapporti cessati**
338 **prima del mese di giugno 2002. Giova sottolineare che, ai sensi del l'articolo 33, comma 8, della**
339 **legge 189, chi presenta una falsa dichiarazione di emersione allo scopo di eludere le norme**
340 **sull'immigrazione, rischia la reclusione da due a nove mesi, salvo che il fatto costituisca più**
341 **grave reato.**

342

343 34) Dobbiamo regolarizzare una colf russa e una rumena e non troviamo il codice stato nella relativa
344 tabella. Gli uffici postali consegnano al massimo due buste per persona; noi siamo uno studio di
345 consulenza del lavoro che per il 10 settembre deve compilare circa 30 domande per ditte nostre clienti
346 relative, come dobbiamo comportarci?
347 **Nella tabella dei Paesi di origine allegata a primi moduli distribuiti per l'emersione mancavano i**
348 **codici di alcuni Paesi, che sono però disponibili presso gli uffici postali e nelle successive**
349 **versioni del kit. I moduli dovrebbero essere disponibili in quantità sufficiente, sarà probabilmente**
350 **necessario concordare con il direttore dell'ufficio postale la fornitura di un numero utile alle**
351 **proprie esigenze.**
352

353 35) Cosa rischia una famiglia che regolarizza una colf extracomunitaria che in realtà non lavora alle sue
354 dipendenze?
355 **Nel caso in esame si concretizza il reato di falsità punito dall'articolo 483 del Codice penale in**
356 **quanto dai fatti che l'atto è destinato a provare viene tratto profitto dal lavoratore straniero**
357 **(reclusione fino a due anni).**
358

359 36) Il mio nucleo familiare ha alle dipendenze una collaboratrice domestica regolarmente assunta, ma
360 in maternità dal 1^a giugno 2002. La signora ha espresso l'intenzione di non rientrare in servizio. Nel
361 periodo di assenza abbiamo trovato una sostituta che vorrei assumere a tempo pieno e regolarizzare.
362 Posso usufruire della sanatoria?
363 **Non ci sono impedimenti alla regolarizzazione della lavoratrice una volta verificata la sua**
364 **presenza in Italia e che il rapporto sia iniziato almeno entro l'11 giugno 2002.**
365

366 37) Quale sarà il regime fiscale riservato alle badanti? Il reddito sarà assimilabile a quello di lavoro
367 dipendente? Ovvero, esiste un limite reddituale di esenzione alla presentazione della dichiarazione dei
368 redditi come previsto per i lavoratori dipendenti? E poi, per quanto riguarda il calcolo dei contributi Inps,
369 pur risiedendo la badante presso l'abitazione della persona assistita 24 ore al giorno, si possono
370 considerare come ore effettivamente lavorate quelle per le quali percepisce lo stipendio (27 ore
371 settimanali che indicherò nella dichiarazione di emersione e sulla base di queste andrò a conteggiare i
372 contributi trimestrali all'Inps) o esiste qualche limite minimo di ore che si devono considerare "comunque
373 lavorate" e quindi imponibili ai fini della contribuzione Inps in quanto si considera la "badante" sempre a
374 disposizione abitando insieme alla persona assistita?
375 **Se il contratto di lavoro è stato stipulato per 27 ore settimanali è lecito versare i contributi solo**
376 **con riferimento a queste ultime, fermo restando che la lavoratrice deve prestare la sua attività**
377 **effettivamente nell'orario stabilito. Qualora di fatto la badante sia considerata a disposizione 24**
378 **ore su 24, allora l'orario di lavoro sarà quello massimo previsto dal contratto collettivo e i**
379 **contributi dovranno essere versati in relazione a tale limite. Il regime fiscale è quello del lavoro**
380 **dipendente, il reddito è però dichiarato direttamente dal lavoratore domestico in quanto il datore**
381 **di lavoro privato non è sostituto d'imposta.**
382

383 38) Mio padre è una persona anziana gravemente affetta dal morbo di Parkinson e viene assistito oltre
384 che da mia madre (che è pure anziana) anche da un badante extracomunitario. Attualmente l'orario di
385 lavoro di tale badante copre due mattine la settimana (il martedì e il giovedì dalle 8.30 alle 12.30) e lo
386 pago con 6 euro all'ora. Mi risulta che gli altri lavori svolti da tale badante non siano superiori a quello
387 svolto per mio padre. Egli comunque è sposato e vive con la moglie extracomunitaria che lavora ed è in
388 regola e che quindi provvede effettivamente al suo mantenimento. Volevo sapere se posso avviare la
389 pratica di regolarizzazione, o se esistono dei problemi relativi all'esiguo orario di lavoro. Volevo sapere
390 inoltre se la retribuzione che corrispondo rientra nei minimi previsti dalla legge, e quali incombenze e
391 obblighi dovrò rispettare una volta regolarizzato il tutto.
392 **Presupposto per avviare la pratica di regolarizzazione è che il lavoratore sia stato occupato nei**
393 **tre mesi precedenti la data di entrata in vigore della legge 189/2002 (10 settembre 2002) e che la**
394 **retribuzione minima mensile sia di 439 euro. L'articolo 33 non prevede, invece, alcun limite**
395 **minimo all'orario di lavoro che deve essere svolto dal personale extracomunitario che si vuole**
396 **regolarizzare. In caso di rapporto part-time, quale è il vostro, il reddito minimo di 439 euro può**
397 **essere erogato da più famiglie. Per questa ragione è necessario che nella domanda di emersione**
398 **si indichi la pluralità di datori di lavoro. Con riguardo alla paga oraria che attualmente voi**
399 **corrispondete, si precisa che la stessa non è inferiore ai minimi previsti dal contratto collettivo**

400 nazionale di categoria. Una volta regolarizzata la presenza in Italia, e stipulato il contratto di
401 soggiorno, lei in qualità di datore di lavoro dovrà adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla legge
402 e dal contratto collettivo di categoria (ferie, tredicesima eccetera) nonché al versamento
403 trimestrale dei contributi previdenziali obbligatori.
404

405 39) Un'immigrata lavora come badante di un'anziana e nei prossimi giorni inizierà la procedura per la
406 regolarizzazione. Cosa succede se l'anziana muore dopo aver presentato la domanda e prima di aver
407 avuto il permesso di soggiorno? È possibile modificare il datore di lavoro con cui si è inoltrata la
408 domanda?

409 **Se il datore di lavoro muore prima della conclusione della procedura di regolarizzazione che**
410 **prevede la firma del contratto di soggiorno, il permesso di soggiorno non potrà essere rilasciato.**
411 **Il datore di lavoro deceduto non può essere sostituito da altro soggetto con il quale il lavoratore**
412 **non ha intrattenuto alcun rapporto.**
413

414 40) Mio padre è invalido al 100% dal 1998 (ha 84 anni). Mia madre (ha 80 anni) è affetta da cardiopatia
415 e da una lieve arteriosclerosi. Attualmente mio padre usufruisce dalle 9,30-10,30 e dalle 12,15-12,45 di
416 assistenza domiciliare dalla Asl (due assistenti a pagamento) e nel pomeriggio da mia moglie. Posso
417 redarre e firmare io l'eventuale assunzione di una badante o deve farlo per forza mia madre?

418 **Si, lei potrà essere il datore di lavoro della badante extracomunitaria che intende assumere per**
419 **assistere suo padre, a condizione che sia effettivamente lei a impartire le direttive al lavoratore**
420 **nonché a retribuirlo.**
421

422 41) La collaboratrice domestica che lavora alle mie dipendenze alloggia in un appartamento preso in
423 affitto ma senza regolare contratto di locazione. Al fine delle garanzie che devo fornire per il suo alloggio
424 vorrei sapere se è sufficiente una mia dichiarazione relativa al suo attuale domicilio oppure se è
425 necessario fornire anche la documentazione relativa (contratto di affitto, utenze o altro).

426 **L'attuale normativa subordina il rilascio del permesso di soggiorno alla garanzia, a cura del**
427 **datore di lavoro, della disponibilità di un alloggio per il lavoratore che rientri nei parametri minimi**
428 **previsti dalla legge per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica (nuovo articolo 5 bis del Dlgs**
429 **286/98). La garanzia, al di là degli aspetti formali, non può che essere dimostrata attraverso**
430 **l'esibizione di un documento idoneo. Va comunque detto che in sede di presentazione della**
431 **dichiarazione di emersione va indicato il recapito in Italia del lavoratore che può essere quello**
432 **relativo all'appartamento affittato dal lavoratore stesso, senza dover allegare, in fase di**
433 **presentazione della dichiarazione di emersione, alcuna documentazione riferita all'alloggio.**
434

435 42) Per la regolarizzazione di colf e badanti è richiesta una retribuzione minima di 439 euro. Come
436 devono essere considerati vitto e alloggio forniti dal datore di lavoro? È corretta una retribuzione 350
437 euro in denaro più vitto e alloggio al valore convenzionale del contratto collettivo di 100 euro? In questo
438 caso nel modulo presentato andrebbe indicato 450 euro di retribuzione? Se è corretta la procedura,
439 quant'è l'importo aggiornato della retribuzione convenzionale giornaliera per la fornitura di vitto e
440 alloggio?

441 **L'importo minimo di 439 euro mensili non è comprensivo del vitto e dell'alloggio.**
442

443 43) Si può regolarizzare un extracomunitario entrato illegalmente in Italia privo di documentazione e al
444 quale non è stato contestato alcun reato?

445 **Per la regolarizzazione è necessario provare che l'ingresso in Italia è avvenuto nei termini previsti**
446 **dalla legge 189/2002. In caso di mancanza di passaporto o altro documento valido per l'espatrio il**
447 **lavoratore può fornire altra documentazione attestante il suo ingresso nel nostro Paese, tenuto**
448 **conto che la norma speciale fa sostanzialmente riferimento all'avvenuta prestazione. Il punto**
449 **merita approfondimento da parte dell'autorità centrale cui spettano le valutazioni definitive, per**
450 **meglio determinare, in tempo utile, le modalità di espletamento della procedura.**
451

452 44) La domanda di regolarizzazione può essere avanzata da una persona giuridica, che opera
453 nell'assistenza ad anziani e ammalati? Nello specifico, una casa di riposo ha necessità di regolarizzare
454 alcune persone che operano nell'assistenza agli ospiti, in aggiunta al personale in organico.

455 **L'articolo 33 della legge 189/2002 fa riferimento all'attività svolta in ambito familiare. Anche a**
456 **voler interpretare in senso ampio l'ambito familiare, estendendo la normativa sulla sanatoria alle**

457 comunità familiari, va evidenziato che queste ultime sono destinatarie delle norme sul lavoro
458 domestico solo con riferimento alle persone addette al servizio diretto e personale dei
459 componenti delle comunità. Si ritiene, pertanto, che sono escluse le persone addette al
460 soddisfacimento dei bisogni di terzi. Salvo ulteriori interpretazioni che dovessero emergere, allo
461 stato non appare condivisibile l'ipotesi che l'organizzazione proponente il quesito possa
462 avvalersi della sanatoria.

463
464 45) É sempre possibile fare entrare una collaboratrice familiare ancora all'estero, offrendole un contratto
465 di lavoro regolare?

466 **Dall'entrata in vigore della legge Bossi-Fini (10 settembre 2002), l'assunzione di lavoratori**
467 **extracomunitari non può che avvenire nel rispetto dei flussi migratori determinati con appositi**
468 **decreti, a meno che non si tratti di casi particolari per i quali la legge ammette deroghe.**

469
470 46) Chi intende regolarizzare un extracomunitario deve dimostrare di avere la capacità economica per
471 sostenere i costi dell'assunzione?

472 **L'articolo 33 della legge Bossi-Fini, che ha introdotto il provvedimento di sanatoria, non fa**
473 **riferimento a requisiti reddituali. É dato ritenere che la circostanza possa assumere rilievo nella**
474 **fase di verifica da parte della Prefettura e della Questura sulla veridicità della dichiarazione.**

475
476 47) Per adibire la badante all'assistenza del familiare non autosufficiente è necessario che il familiare
477 faccia parte del nucleo del datore di lavoro?

478 **Dal tenore letterale della norma si evince solo la necessaria esistenza di un vincolo familiare tra il**
479 **datore e l'assistito, senza alcuna ulteriore specificazione. Inoltre, rispetto alle badanti, la norma**
480 **non fa alcun riferimento al concetto di nucleo familiare, concetto che richiama quello della**
481 **convivenza e che invece viene espressamente menzionato nella parte dedicata ai collaboratori**
482 **domestici. Si ritiene, inoltre, che per consentire un'effettiva applicazione alla sanatoria, la stipula**
483 **del contratto di lavoro possa avvenire anche da parte del figlio non convivente con il padre**
484 **anziano o portatore di handicap che necessita di assistenza. Tale ipotesi non farebbe altro che**
485 **rispecchiare l'effettiva modalità di svolgimento del rapporto di lavoro, in cui cioè è il figlio che**
486 **provvede a dare le direttive al lavoratore extracomunitario nonché a retribuirlo.**

487
488 48) Se l'anziano, che necessita di assistenza, risulta residente con il figlio a Savona, ma è domiciliato a
489 Ceva, il figlio può essere datore di lavoro? La prefettura competente è quella della residenza del datore
490 di lavoro e dell'anziano (Savona) o quella di domicilio effettivo dell'anziano e quindi luogo di lavoro del
491 badante (Ceva)? Se il lavoratore ha già una sistemazione alloggiativa, anche presso parenti, il datore di
492 lavoro deve comunque garantire l'alloggio?

493 **La risposta alla prima domanda è affermativa. La residenza anagrafica dell'anziano può essere**
494 **diversa dal domicilio. La regolarizzazione rientra nella competenza del territorio dove viene svolta**
495 **l'attività lavorativa. Nell'impegno di garantire l'alloggio, il datore di lavoro darà atto che il**
496 **lavoratore straniero è residente presso dei parenti indicandone gli estremi.**

497
498 49) I lavoratori italiani possono essere regolarizzati in base alla legge 189/2002?

499 **No, il provvedimento è finalizzato alla regolarizzazione dei cittadini extracomunitari privi di**
500 **permesso di soggiorno per il lavoro.**

501
502 50) Si dice che la badante deve essere entrata in Italia almeno tre mesi prima dell'entrata in vigore della
503 legge. Qual è la data di riferimento?

504 **I tre mesi hanno come riferimento il 10 settembre 2002, cioè la data di entrata in vigore della**
505 **legge che ha introdotto la sanatoria. La regolarizzazione è aperta a chiunque nei tre mesi**
506 **precedenti il 10 settembre ha occupato, continuativamente, alle proprie dipendenze personale**
507 **extracomunitario per attività di assistenza a familiari o per il lavoro domestico**

508
509 51) Una conoscente, con un permesso di soggiorno per studio ancora valido, lavora
510 contemporaneamente come colf da tre mesi. É possibile la sanatoria?

511 **Il permesso di soggiorno per motivi di studio non consente un'attività di lavoro subordinato a**
512 **tempo pieno, se non previa trasformazione del permesso nell'ambito dei flussi programmati. Il**

513 **permesso di studio consente però lo svolgimento di un'attività lavorativa "limitata" (fino a 20 ore**
514 **settimanali), compatibile con lo studio. Oltre tale orario sarà possibile accedere alla sanatoria.**

515
516 52) È possibile regolarizzare una signora ucraina, che svolge compiti di baby sitter? In caso affermativo,
517 a quanto ammonta il contributo forfettario da pagare (290 o 700 euro)?

518 **L'attività di babysitter è inquadrabile nell'ambito del lavoro domestico e, pertanto, è possibile**
519 **usufruire della sanatoria (articolo 33 della legge 189/2002). Il contributo forfettario è pari a 290,00**
520 **euro (oltre a 40 per le spese).**

521
522 53) La sanatoria riguarda gli extracomunitari che, oltre a lavorare in nero, sono anche clandestini? Se
523 non fossero clandestini rientrerebbero esclusivamente nella sanatoria prevista per il lavoro sommerso?
524 **Sì, se lo straniero ha un regolare permesso di soggiorno che ne consente l'assunzione non è**
525 **interessato da questo provvedimento ma può rientrare, se non è un lavoratore domestico,**
526 **nell'emersione dell'economia sommersa.**

527
528 54) Per il rilascio del permesso di soggiorno è necessario firmare un contratto di lavoro: la legge
529 specifica una durata minima? Dopo la firma del contratto di lavoro sarà necessario pagare i contributi
530 all'Inps: con il pagamento dei 290 euro si sana tutto il passato? Qual è l'importo dei contributi da versare
531 nel caso di contratto con retribuzione minima di 439 euro? In caso di risoluzione consensuale del
532 contratto di lavoro i contributi devono essere pagati per l'intera durata del contratto o solamente per la
533 durata effettiva del rapporto di lavoro?

534 **Dalla legge non emerge una durata minima del contratto di lavoro. Con il pagamento di 290 euro**
535 **(oltre ai 40 euro per le spese di istruttoria) si sana solo il trimestre precedente la data di entrata in**
536 **vigore della norma. Per il periodo precedente sono dovuti i contributi nella misura ordinaria con**
537 **alcune facilitazioni per il versamento che può essere rateizzato. . I contributi all'Inps si versano in**
538 **base alle ore lavorate; per esempio per un contratto con orario di lavoro superiore alle 24 ore**
539 **settimanali il contributo orario è pari a 0,86 euro compresa la quota Cuaf. La contribuzione è**
540 **dovuta in relazione alla prestazione effettiva.**

541
542 55) Qual è l'importo minimo per assumere la colf e regolarizzarla? E quello massimo?
543 **Per la sanatoria dei tre mesi precedenti il 10 settembre 2002 occorre pagare l'importo forfettario**
544 **di 330,00 euro, di cui 40 euro per spese postali. Per le colf e le badanti l'importo minimo**
545 **retributivo è di euro 439,00 euro mensili. Non esiste invece un massimo di stipendio. In ogni**
546 **caso, si ricorda che vige un contratto collettivo nazionale di lavoro rinnovato nel 2001.**

547
548 56) Nel caso di regolarizzazione di una colf da parte di più datori di lavoro (ognuno, mi sembra, deve
549 pagare il contributo di 290 euro, oltre a 40 euro di spese) chi si deve assumere l'onere dell'alloggio? La
550 colf può provvedere da sé? Chi ha l'onere del biglietto di ritorno? Cosa succede se uno dei datori di
551 lavoro volesse troncare il rapporto durante l'anno di contratto e se, in conseguenza di ciò, la somma
552 corrisposta diventasse inferiore al minimo?

553 **In assenza di previsioni normative e di circolari interpretative, si ritiene che l'obbligazione riferita**
554 **all'alloggio debba essere assolta solidalmente e proporzionalmente dai vari datori di lavoro,**
555 **tenuto conto che la garanzia della sistemazione alloggiativa costituisce condizione essenziale**
556 **per il rilascio del permesso di soggiorno. Questa proposta appare come la soluzione più equa del**
557 **problema non potendo, tuttavia, escludere che l'impegno possa essere assunto da un solo datore**
558 **di lavoro, in via presuntiva, quello che gestisce il rapporto di lavoro con un maggior numero di**
559 **ore. Ciò naturalmente secondo le valutazioni dell'autorità preposta al rilascio del permesso di**
560 **soggiorno. Lo stesso vale per il costo del biglietto di ritorno.**

561 **Il rispetto della retribuzione minima pari a 439 euro mensili (lorde) costituisce elemento**
562 **essenziale per l'accesso alla sanatoria e deve essere costantemente mantenuto data la sua**
563 **natura che è quella di assicurare un reddito minimo di mantenimento per il lavoratore. Se la**
564 **condizione viene meno, si ritiene che i contratti vadano adeguati, sotto la responsabilità dei**
565 **datori di lavoro residuali.**

566
567 57) Mi sembra di capire che, quale che sia il periodo di lavoro pregresso da parte di colf e badanti, si
568 debba sempre pagare il contributo forfettario di un trimestre e, cioè 290 euro. Inoltre, mi sembrerebbe di

569 capire che la stessa cifra di contributi forfettari di 290 euro vada sempre pagata, qualsiasi sia stato
570 l'orario di lavoro svolto (part-time o tempo pieno). È così?
571 **Il contributo di 290 euro è stabilito forfettariamente, per il lavoro prestato nei tre mesi anteriori la**
572 **data di entrata in vigore della legge 189/2002, a prescindere dall'orario svolto e dall'effettiva**
573 **retribuzione erogata. Con decreto del 26 agosto 2002 il ministro del Lavoro ha determinato le**
574 **modalità di corresponsione delle somme e degli interessi dovuti per i contributi previdenziali**
575 **concernenti periodi denunciati antecedenti ai suddetti tre mesi, con la possibilità di chiedere la**
576 **rateazione in 24 o 36 rate gravate da interessi legali fino alla 24a rata, di dilazione dalla 25a . Per**
577 **quanto riguarda il futuro, i contributi vanno pagati in base al numero di ore lavorate nel trimestre**
578 **considerato.**
579

580 58) Una volta regolarizzata, è possibile licenziare la badante e, se sì, quali motivazioni possono portare
581 al licenziamento? Se si inoltra la domanda di regolarizzazione e poi per diversi motivi non venisse
582 accettata cosa succede all'immigrato? E a chi lo ha impiegato?
583 **In seguito alla sanatoria il rapporto di lavoro è soggetto alle regole comuni, pertanto la lavoratrice**
584 **può essere licenziata quando vi sia un giustificato motivo, quale potrebbe essere il venire meno**
585 **della necessità della prestazione o una giusta causa, come può capitare in caso di**
586 **comportamenti di particolari gravità. Se la domanda non viene accettata, si ritiene che il**
587 **lavoratore sia soggetto alle misure repressive della clandestinità. Il datore di lavoro non**
588 **dovrebbe essere punibile per aver impiegato il lavoratore privo di permesso, fino alla data della**
589 **comunicazione del diniego. Inoltre, dovrebbe giovare della previsione dell'articolo 33, comma 6,**
590 **della legge 189/2002, che dispone la non punibilità dei datori di lavoro che “inoltrano la**
591 **dichiarazione di emersione del lavoro irregolare”, per le violazioni delle norme relative al**
592 **soggiorno, al lavoro e di carattere finanziario, compiute antecedentemente alla data di entrata in**
593 **vigore della legge.**
594 **Naturalmente ciò non vale in caso di dichiarazioni false e che hanno finalità elusive rispetto alle**
595 **norme sull'immigrazione. Il rischio è quindi che ci sia una segnalazione alla magistratura.**
596

597 59) La regolarizzazione della colf deve essere fatta da un solo datore di lavoro oppure se il lavoratore da
598 regolarizzare presta servizio presso più famiglie (supponiamo tre o quattro) e il totale delle ore svolte
599 nelle famiglie permette di raggiungere o addirittura sorpassare la retribuzione mensile prevista (439 euro)
600 chi deve fare domanda? Il contributo forfettario dovrà essere versato da una sola persona o da più
601 persone?
602 **L'importo della retribuzione minima può essere garantito da più datori di lavoro, ciascuno dei**
603 **quali è però tenuto al versamento della contribuzione forfettaria stante che l'impiego irregolare è**
604 **attribuibile a ciascuno di essi. Ogni datore di lavoro presenta la singola istanza versando**
605 **l'importo del contributo forfettario e le spese. E' opportuno che le istanze siano inoltrate tutte**
606 **insieme, in quanto la regolarizzazione riguarderà tutti i rapporti di lavoro con la contestuale**
607 **sottoscrizione dei relativi contratti di soggiorno.**
608

609 60) Quando bisogna stipulare il contratto di lavoro tra datore e lavoratore, una volta inoltrata la domanda
610 alle Poste?
611 **Sarà la Prefettura a invitare, tramite il Servizio postale, le parti per la firma del contratto di lavoro**
612 **e per tutti gli adempimenti necessari per il rilascio al lavoratore del permesso di soggiorno.**
613

614 61) Una volta presentata la domanda di regolarizzazione, ma prima di avere ottenuto il permesso di
615 soggiorno, l'immigrato può effettuare un viaggio all'estero? Se la risposta dovesse essere negativa,
616 neanche per gravi motivi familiari attestati dal proprio consolato? Si può avere un'idea dei tempi che
617 intercorreranno tra la presentazione della domanda e la convocazione della questura?
618 **Ai fini della sanatoria quanto proposto non incide sulla conclusione della stessa. Si rende**
619 **tuttavia necessario richiedere, tramite la Questura, al ministero dell'Interno l'autorizzazione a**
620 **recarsi all'estero e a rientrare in Italia. Il ministero dell'Interno ritiene che i termini previsti dalla**
621 **norma per la convocazione delle parti non sono tassativi e pertanto la data di convocazione**
622 **dipenderà dalla quantità delle domande che verranno presentate. Si può ipotizzare che in**
623 **province con maggior popolazione i tempi saranno più lunghi. Si tenga presente che il comma 5**
624 **dell'articolo 33 della legge 189/2002 prevede che la mancata presentazione delle parti (convocate)**

625 **comporta l'archiviazione del procedimento che non potrà essere ripristinato. Andrà perso il**
626 **contributo forfettario versato.**

627
628 62) Se dopo la regolarizzazione la collaboratrice domestica rinuncia al posto di lavoro, posso
629 regolarizzare un'altra persona? È legale addebitare parzialmente o totalmente il costo della sanatoria alla
630 collaboratrice domestica? Posso concordare con la collaboratrice domestica il rimborso delle spese della
631 sanatoria nel caso in cui lasci il posto di lavoro prima di un periodo concordato?

632 **Non è possibile regolarizzare un'altra lavoratrice dopo la scadenza. Tutte le spese relative alla**
633 **regolarizzazione sono a carico del datore di lavoro.**

634
635 63) Quali sono le differenze contributive tra badanti e colf?

636 **Non vi è alcuna differenza. L'importo dei contributi per colf e badanti è lo stesso. Cambiano solo**
637 **le prestazioni. La colf è adibita al lavoro domestico mentre la badante svolge attività di assistenza**
638 **a un componente della famiglia affetto da patologia o handicap che ne limitano l'autosufficienza.**

639
640 64) In merito alla regolarizzazione di una badante, a quanto ammonteranno i contributi mensili
641 ipotizzando una remunerazione di 500/550 euro mensili?

642 **Il versamento dei contributi per le colf e le badanti si basa sul parametro orario e non su quello**
643 **mensile. Esistono tre fasce di retribuzione effettiva e un caso di lavoro con orario superiore a 24**
644 **ore settimanali. Nel caso del lettore, per esempio, il contributo orario, per il 2002, compresa la**
645 **quota Cuaf è pari a 0,86 euro (0,74 senza Cuaf). Con una retribuzione effettiva oraria fino a 6,15**
646 **euro l'importo contributivo orario, sempre per il 2002, è di 1,18 euro con Cuaf (1,01 euro senza**
647 **Cuaf).**

648
649 65) Vorrei conoscere il numero minimo di ore di lavoro giornaliere previste per l'assunzione di un
650 lavoratore domestico extracomunitario.

651 **Premesso che la retribuzione minima mensile per regolarizzare il lavoratore extracomunitario è**
652 **pari a 439 euro, non esiste un numero minimo di ore ma bisogna considerare le ore**
653 **effettivamente lavorate. Il contratto in vigore per gli addetti ai servizi domestici e familiari prevede**
654 **per le lavoratrici conviventi 55 ore settimanali (54 ore e mezza dal 1^a gennaio 2002 e 54 ore**
655 **settimanali dal 1^a gennaio 2003). Per le lavoratrici non conviventi 46 ore settimanali dal 1^a**
656 **gennaio 2002, 45 ore dal 1^a gennaio 2003 e 44 ore dal 1^a gennaio 2004. Le modalità di assunzione**
657 **sono contenute, da ultimo, nella legge 189 del 30 luglio 2002.**

658
659 66) Qual è il codice Stato per la Romania?

660 **Nei codici Stato diffusi nelle prime versioni del kit mancavano alcuni Stati, tra cui la Romania (gli**
661 **altri erano la Danimarca, il Libano, la Liberia, la repubblica Dominicana e la Russia). Per questi**
662 **Stati le sigle da indicare nella dichiarazione sono state segnalate dalle Poste e sono poi state**
663 **ricomprese nelle successive versioni della busta. La Romania ha la sigla ROM, la Danimarca**
664 **DNK, il Libano LBN, La Liberia LBA, la Repubblica dominicana DOM e la Russia RUS.**

665
666 67) Dove si indica la "pluralità di datori"?

667 **Nella prima facciata della dichiarazione, nelle parte in basso (quella dedicata al lavoratore), alla**
668 **terza riga sulla destra. C'è una casella per indicare "occupato presso n... datore/i di lavoro".**

669
670 68) Cosa vuol dire "nei tre mesi antecedenti"?

671 E' stato precisato dal ministero del Lavoro che la frase deve essere intesa in senso restrittivo e che il
672 lavoro deve essere stato prestato in modo continuativo "durante" i tre mesi che vanno, quindi, dal 10
673 giugno al 10 settembre 2002.

674
675 69) Un cittadino equadoriano cura da circa un mese mio suocero 90enne (quattro ore al giorno). Questa
676 persona è in Italia da due anni e mezzo ma è sprovvista di permesso di soggiorno. Vorremmo
677 regolarizzare la situazione. Qualora decidessimo di optare per la sanatoria e per l'assunzione di questa
678 persona avremmo benefici fiscali in fase di dichiarazione dei redditi?

679 **I contributi previdenziali pagati per i lavoratori domestici sono deducibili dal reddito nel limite**
680 **massimo di 1.549,37 euro in base all'articolo 30 della legge 342/2000.**

681

682 70) Garantisco l'alloggio a una badante, con una camera nella nostra abitazione. Se la badante dovesse
683 chiedere il ricongiungimento dei figli minori, chi dovrà assicurare loro l'adeguato alloggio?
684 **Per il ricongiungimento familiare occorre fare riferimento alla legge sull'immigrazione, tenendo**
685 **presente che deve essere fornita la documentazione dell'idoneo alloggiamento per il nucleo che**
686 **si intende ricongiungere, oltre a requisiti reddituali.**

687
688 71) Si può regolarizzare un extracomunitario che si trova illegalmente in Italia e che a sua volta ha un
689 decreto di espulsione per 5 anni in quanto preso precedentemente senza alcun permesso di soggiorno?
690 Se non è possibile regolarizzare tale lavoratore, che cosa si può fare per lui?
691 **Se l'irregolarità per l'espulsione consiste soltanto nell'essere sprovvisto del permesso di**
692 **soggiorno e sia in essere un rapporto di lavoro sembra possibile la regolarizzazione, previa**
693 **revoca del provvedimento di espulsione. Per ulteriori chiarimenti è però utile attendere la**
694 **conversione in legge del decreto legge 195/2002, in discussione in Parlamento**

695
696 72) Una ragazza extracomunitaria si trova in Italia con un visto turistico scadente il 15 settembre e non
697 ha mai lavorato. La ragazza ha conosciuto, nel corso del soggiorno, una famiglia italiana che sarebbe
698 disposta ad assumerla come colf. È possibile fare in modo che possa beneficiare della sanatoria?
699 **Non è possibile la regolarizzazione in quanto manca il presupposto dell'esistenza di un rapporto**
700 **di lavoro seppure in forma irregolare nei mesi che vanno dal 10 giugno al 10 settembre 2002.**

701
702 73) Se il passaporto del lavoratore regolarizzabile ha la scadenza nel periodo previsto per la
703 regolarizzazione può comunque presentare la domanda di emersione? Se no, qual è la procedura
704 consigliabile?
705 **Sembra opportuno provvedere presso il Consolato per un documento valido.**

706
707 74) Vorrei conoscere l'ambito di applicazione dell'articolo 33 della legge 30 luglio 2002, n. 189: in
708 particolare, tale disposizione trova applicazione anche nei confronti del soggetto che, nei tre mesi
709 antecedenti la data di entrata in vigore della legge 189/2002, ha occupato alle proprie dipendenze
710 personale di origine extracomunitaria, adibendolo ad attività lavorativa all'interno della propria impresa,
711 o riguarda esclusivamente lo straniero adibito ad attività di assistenza a componenti della famiglia affetti
712 da patologie o handicap che ne limitano l'autosufficienza ovvero al lavoro domestico di sostegno al
713 bisogno familiare? In ogni caso qual è la norma che regola questa fattispecie?
714 **L'ambito di applicazione dell'articolo 33 della legge 189/2002 riguarda soltanto la regolarizzazione**
715 **di colf e badanti. Per le altre categorie di lavoratori la materia è regolata dal decreto legge**
716 **n.195/2002 .**

717
718 75) Un badante che cura di notte un anziano non autosufficiente potrà, se ne avrà la possibilità, fare
719 anche qualche lavoro di giorno, con regolari contributi pagati?
720 **La dichiarazione richiede l'indicazione dell'orario settimanale di lavoro, non vengono però meno**
721 **le normali modalità di espletamento del rapporto di lavoro regolate anche dal contratto collettivo**
722 **collettivo nazionale (orario massimo, straordinari, riposi eccetera).**

723
724 76) Dovrà essere dimostrato dal datore di lavoro che l'extracomunitario da regolarizzare ha lavorato alle
725 proprie dipendenze nei tre mesi precedenti la presentazione della domanda? E se sì, in che modo?
726 **Diversamente da altre sanatorie, non sembra che siano richieste "prove" sulla sussistenza del**
727 **rapporto, fermo restando che se in qualche modo fosse, invece, "provata" tale insussistenza, si**
728 **ricadrebbe nell'ipotesi di punibilità per la falsa dichiarazione resa (da 2 a 9 mesi di reclusione)**
729 **salvo più gravi reati.**

730
731 77) Qual è lo stipendio sindacale lordo da erogare a una badante che gode di vitto e alloggio presso
732 l'anziano e i relativi contributi che il datore di lavoro deve erogare? Questo per 13 mensilità. E il Tfr? Chi
733 è il sostituto d'imposta per questa categoria? È necessario compilare dei cedolini paga? In quali casi il
734 datore di lavoro deve garantire le spese viaggi per l'eventuale rientro? (mi auguro non per ferie...).

735 **Il datore di lavoro domestico non assume la veste di sostituto d'imposta e non deve pertanto**
736 **effettuare le ritenute fiscali sulla retribuzione erogata. È lo stesso lavoratore che, se non scattano**
737 **limiti di esonero, è tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi per versare le imposte dovute. I**
738 **minimi retributivi sono stati riportati anche di recente sul Sole-24 Ore (ad esempio sul numero del**

739 **29 agosto). Il rilascio del prospetto della retribuzione è previsto dal contratto collettivo di**
740 **categoria.**

741
742 78) Quali conseguenze potrebbe avere la sanatoria per un privato che ha impiegato una colf non solo nei
743 tre mesi antecedenti ma addirittura dal gennaio 2001?

744 La regolarizzazione sana tutto il periodo pregresso, con il pagamento, anche rateale, dei contributi dovuti
745 per il periodo antecedente il 10 giugno 2002.

746
747 79) Sanata la posizione dello straniero, quali saranno le spese contributive mensili relative al caso di una
748 badante?

749 **Bisognerà versare i normali contributi con i bollettini che l'Inps rilascerà. Il versamento, per**
750 **trimestri solari, deve avvenire entro il decimo giorno successivo alla scadenza del trimestre**
751 **considerato. La contribuzione è oraria in relazione all'entità della retribuzione oraria effettiva e al**
752 **l'ipotesi di orario di lavoro superiore a 24 ore settimanali.**

753
754 80) A mia madre di 75 anni, vedova e residente in un comune lontano dal nostro, abbiamo da poco
755 tempo (e comunque circa 3 mesi) affiancato una giovane ragazza moldava senza regolare permesso di
756 soggiorno. La mamma è autosufficiente ma con seri problemi pregressi di salute. Chi deve fare in questo
757 caso la domanda di assunzione, la mamma in quanto datrice di lavoro e in grado comunque di intendere
758 e di volere, o le figlie? I contributi per le colf e le badanti sono diversi? Da chi ci si fa rilasciare il
759 certificato di salute da allegare alla domanda (basta il medico di base)? La persona assunta può dopo
760 aver regolarizzato la sua situazione trovare un altro posto di lavoro abbandonando in tal modo chi le ha
761 permesso di sistemarsi anche entro l'anno di servizio?

762 **La domanda di regolarizzazione di una badante può essere fatta sia da sua madre, sia dai figli**
763 **non conviventi. Non c'è distinzione per quanto riguarda i contributi, tra badanti e colf, in quanto**
764 **entrambi sono riconducibili alla figura del "lavoratore domestico". La norma non precisa da chi**
765 **debba essere rilasciato il certificato medico: si ritiene dunque che ci si possa rivolgere o alla Asl**
766 **o a qualunque medico abilitato alla professione. Il lavoratore una volta regolarizzato è libero di**
767 **dimettersi e di accettare una nuova proposta di lavoro.**

768
769 81) Ho una colf filippina che viene a casa mia due ore la settimana per le pulizie. Ha il permesso di
770 soggiorno tramite altre famiglie per cui presta servizio in modo regolare. Cosa devo fare? Il fatto che
771 viene in modo così sporadico e che ha già il permesso di soggiorno cambia i termini della
772 regolarizzazione? La sanatoria permette anche di assicurarla contro gli incidenti domestici?

773 **La nuova legge è finalizzata a sanare la presenza irregolare in Italia dei cittadini stranieri che non**
774 **hanno un permesso di soggiorno che consente loro di svolgere un rapporto di lavoro**
775 **subordinato. Nel caso prospettato, la lavoratrice ha un regolare permesso e non è interessata alla**
776 **sanatoria. Si ricorda, peraltro, che l'obbligo di assicurare al l'Inps i lavoratori domestici vale**
777 **anche per orari ridotti come quello prospettato.**

778
779 82) Per regolarizzare la colf, il modulo richiede l'indicazione della retribuzione "nel rispetto del relativo
780 contratto di categoria". Nelle istruzioni è indicato un importo minimo di 439 euro. Il contratto di categoria
781 relativo alle colf extracomunitarie è lo stesso di quelle italiane? L'impegno a pagare le spese di viaggio è
782 relativo a un unico rientro per la durata del rapporto di lavoro? È una volta all'anno? Inoltre il datore di
783 lavoro può decidere in quale modo (aereo, treno, bus) può far ritorno a casa? Se il lavoratore cambia
784 alloggio mentre è in itinere la pratica, oppure lo cambia dopo, è necessario comunicarlo? Se sì, a chi e in
785 quale modo?

786 **Il contratto collettivo nazionale per i lavoratori domestici si applica sia ai cittadini italiani che a**
787 **quelli stranieri. Il datore di lavoro si assume l'impegno di pagare le spese di viaggio per "il**
788 **rientro" del lavoratore nel Paese di provenienza, non per ferie, vacanze o altro. Rientro che**
789 **avverrà con mezzi ragionevolmente idonei. Per quanto riguarda la disponibilità dell'alloggio,**
790 **dovrà essere emanato uno specifico decreto che ne fissa i criteri e le modalità, in ogni caso le**
791 **variazioni rispetto al contratto di soggiorno sottoscritto debbono essere comunicate alla**
792 **Prefettura-UGT.**

793
794 83) Il lavoratore oggetto della sanatoria può essere impiegato nel l'intervallo di tempo dalla domanda di
795 regolarizzazione alla stipula del contratto? Se può essere utilizzato, va retribuito con busta paga? Come

796 vanno versati i contributi?

797 **Il lavoratore può essere impiegato nell'intervallo di tempo tra la presentazione della domanda di**
798 **regolarizzazione e la stipula del contratto, in quanto presupposto per l'applicazione della**
799 **sanatoria è che il lavoratore sia stato impegnato nei tre mesi antecedenti la data di entrata in**
800 **vigore della legge (10 settembre 2002). Il datore deve corrispondere una retribuzione mensile che**
801 **non può essere inferiore a 439 euro. La consegna della busta paga è prevista dal c.c.n.l. Dal**
802 **punto di vista contributivo, se la data di inizio del rapporto indicata nel contratto di soggiorno**
803 **non è anteriore ai tre mesi sopra citati (ovvero non è anteriore al 10 giugno), il contributo**
804 **forfettario di 290 euro copre l'obbligo fino al 10 settembre, poi dovranno essere versati i**
805 **contributi ordinari.**

806

807 84) Ho mia madre non più autosufficiente, neanche mentalmente, e viene accudita da una signora
808 Ucraina che con la nuova legge dovrò mettere in regola. Il datore di lavoro deve essere uno dei figli o
809 può essere lei stessa? Che tipo di problemi possono esserci per i figli che fossero costretti a "fare" i
810 datori di lavoro?

811 **L'articolo 33 della legge 189/2002 che disciplina la sanatoria dei lavoratori extracomunitari**
812 **definisce la badante come quel lavoratore che presta assistenza in favore di un componente della**
813 **famiglia del datore, componente affetto da patologia o handicap che ne limita l'autosufficienza.**
814 **Dal tenore letterale della norma si evince solo la necessaria esistenza di un vincolo familiare tra il**
815 **datore e l'assistito, senza alcuna ulteriore specificazione. Inoltre con riferimento alle badanti la**
816 **norma non fa alcun riferimento al concetto di nucleo familiare, concetto che richiama quello della**
817 **convivenza familiare, e che invece viene espressamente menzionato nella parte dedicata ai**
818 **collaboratori domestici. Al di là poi dell'interpretazione letterale della norma, per consentire**
819 **un'effettiva applicazione alla sanatoria in oggetto, si deve necessariamente consentire che a**
820 **stipulare il contratto di lavoro sia anche il figlio non convivente del padre anziano o portatore di**
821 **handicap che necessita di assistenza. Questa ipotesi non farebbe altro che rispecchiare l'effettiva**
822 **modalità di svolgimento del rapporto di lavoro, in cui cioè è il figlio che provvede a dare le**
823 **direttive al lavoratore extracomunitario nonché a retribuirlo.**

824

825 85) Non capisco se l'obbligo di sostenere le spese di viaggio per il rientro in patria dell'immigrato a carico
826 del datore di lavoro sussista: solo in caso di espulsione del lavoratore colpito da sanzioni a qualsiasi
827 titolo (ovvero perdita del diritto di soggiorno) a proprio carico; o in qualsiasi situazione che preveda il
828 rientro in patria del lavoratore durante la dipendenza del medesimo; anche nel caso di regolare
829 risoluzione del rapporto di lavoro fra le parti ovvero per i sei mesi successivi entro i quali il lavoratore può
830 trovare altra stabile occupazione.

831 **L'obbligo di sostenere le spese di viaggio per il rientro nel Paese di origine del lavoratore spetta**
832 **al datore di lavoro allorché il rientro sia posto in dipendenza del rapporto di lavoro (cessazione**
833 **per licenziamento, dimissioni, scadenza del contratto); rientrano pertanto ragioni collegate a**
834 **sanzioni a carico del lavoratore per fatti che gli fanno perdere il diritto al soggiorno.**

835

836 86) Sto regolarizzando la situazione di una "badante" che mi ha anticipato che, non appena riceverà il
837 permesso di soggiorno, andrà in Ucraina per qualche mese (minimo due). Naturalmente, per quel
838 periodo, sono costretto a trovare una sostituta. Come devo rapportarmi con questa seconda persona?
839 **La sostituzione potrà avvenire assumendo un'altra lavoratrice a tempo determinato seguendo la**
840 **procedura ordinaria che presuppone il rispetto dei flussi di ingresso, a meno che non si tratti di**
841 **lavoratrice già munita di permesso di soggiorno.**

842

843 87) Un cittadino extracomunitario è entrato regolarmente in Italia per motivi di lavoro subordinato
844 stagionale. Il rapporto di lavoro stagionale non si è però concretizzato; al cittadino extracomunitario si è
845 presentata l'opportunità di essere occupato presso altra azienda non "stagionale". Nell'impossibilità di
846 convertire il permesso di soggiorno è percorribile la strada della sanatoria (di fatto il lavoratore non è
847 clandestino)? In caso affermativo, diventa determinante la data di ingresso in Italia?

848 **Nel caso il rapporto stagionale non si sia concretizzato, e vi siano state ordinarie prestazioni nei**
849 **tre mesi precedenti la data di entrata in vigore del citato decreto, si potrà procedere alla**
850 **regolarizzazione e diventa essenziale la data di ingresso in Italia del lavoratore.**

851

852 88) Lo straniero senza permesso di soggiorno ne fa richiesta dopo la dichiarazione di emersione di

853 lavoro irregolare. In attesa di riceverlo cosa è sufficiente mostrare alle pubbliche autorità che dovessero
854 fermarlo?

855 **Il lavoratore dovrà esibire agli organi di Polizia copia della dichiarazione di emersione da**
856 **chiedere al proprio datore di lavoro e copia della dichiarazione presentata. Poiché i dati della**
857 **regolarizzazione del rapporto di lavoro dovranno essere comunque riportati sui libri paga e**
858 **matricola, lo stesso consulente del lavoro può autenticare copia della dichiarazione.**

859

860 89) Può essere regolarizzato il rapporto di lavoro iniziato in data precedente l'entrata in vigore della
861 legge e, cioè, se il lavoratore extracomunitario sta lavorando da un periodo inferiore ai tre mesi?

862 **Secondo l'interpretazione letterale della legge (articolo 33) fornita dai ministeri interessati non è**
863 **possibile la regolarizzazione di un lavoratore straniero il cui rapporto di lavoro subordinato sia**
864 **iniziato dopo il 10 giugno 2002.**

865

866 90) Quale procedura dovranno seguire i datori di lavoro per assumere un infermiere extracomunitario? E
867 che vantaggio porta la legge sui flussi per la pratica dell'assunzione? Infine, il diploma dell'infermiere
868 viene riconosciuto in Italia?

869 **Per la regolarizzazione degli infermieri professionali stranieri occorre attenersi alla procedura del**
870 **dl 195/2002 in corso di conversione in legge, presentare quindi l'istanza entro il 10 ottobre 2002**
871 **(termine che dovrebbe essere prorogato all'11.11.2002), pagare il contributo forfetario di 100 euro**
872 **e le spese postali in misura pari a 100 euro.**

873

874 91) Quali documenti possono dimostrare che il lavoratore era presente in Italia prima del 9 settembre
875 2002 ed è questa la data limite? Il visto di ingresso di un paese della Ue diverso dall'Italia potrebbe avere
876 valore? Una spedizione di denaro tramite un'agenzia oppure una multa di un vigile oppure una
877 autenticazione di firma presso un Comune o un notaio? Il datore di lavoro di un'assistente domestica
878 può essere diverso dall'assistita e in questo caso allo stesso spettano le detrazioni Irpef per i contributi e
879 lo stipendio pagati?

880 **La data di ingresso in Italia non può essere successiva al 10 giugno 2002, in quanto presupposto**
881 **per la regolarizzazione è che tra il datore e il lavoratore si sia costituito un rapporto di lavoro**
882 **subordinato in data antecedente tre mesi rispetto al 10 settembre. Per tutto il resto valgono gli**
883 **elementi di prova forniti dal lettore. Il datore di lavoro di una badante può essere un familiare**
884 **dell'assistita che siano entrambi componenti il nucleo familiare. Le detrazioni Irpef sono riferite ai**
885 **contributi versati all'Inps e non anche alle retribuzioni corrisposte alla lavoratrice. Attualmente**
886 **l'importo deducibile è per un massimo di 1.549,37 euro.**

887

888 92) È possibile regolarizzare lavoratori stranieri già espulsi (con foglio di via e senza accompagnamento
889 alla frontiera) per mancanza di permesso di soggiorno e ancora presenti in Italia?

890 **I motivi di giustizia che non consentono la regolarizzazione (articolo 33, comma 7) riguardano: a)**
891 **motivi diversi dal mancato rinnovo del permesso di soggiorno; b) segnalati ai fini della non**
892 **ammissione nel territorio italiano; c) denunciati per uno dei reati di cui agli articoli 380 e 381 del**
893 **Codice di procedura penale (arresto in flagranza di reato).**

894

895 93) In alternativa alla carta di identità il dichiarante può allegare la patente di guida?

896 **Se il datore di lavoro è munito di patente rilasciata a suo tempo dal Prefetto, si ritiene che la**
897 **stessa possa valere come documento di identificazione.**

898

899 94) Un lavoratore extracomunitario ha un permesso di soggiorno per motivi famigliari della durata di due
900 anni scadente a fine 2002. A dicembre 2002 al momento del rinnovo del permesso di soggiorno il
901 lavoratore non avrà più i requisiti di ricongiunzione familiare e non potrà rinnovare il permesso di
902 soggiorno con sua impossibilità a restare in Italia. Alla data attuale il lavoratore ha un contratto di lavoro
903 subordinato regolare a tempo indeterminato. È possibile usufruire della sanatoria per ottenere un
904 permesso di soggiorno per motivi di lavoro?

905 **Non è possibile applicare la sanatoria ma solo le regole generali previste dal Testo unico. Infatti,**
906 **il requisito essenziale per l'applicazione dell'articolo 33 della legge 189/02 è che la dichiarazione**
907 **sia finalizzata all'emersione di lavoro irregolare e che questo sia in essere nei tre mesi**
908 **antecedenti la data della sua entrata in vigore.**

909

910 95) Una vicina di casa, invalida al 100%, viene aiutata circa 4 ore la settimana da una signora moldava
911 che sistema la casa e le fa compagnia. È tenuta a qualche azione di regolarizzazione?
912 **Il requisito minimo per la regolarizzazione non è l'orario di lavoro, ma la retribuzione che è stata**
913 **quantificata in 439 euro mensili. Tenendo conto della durata della prestazione non sembra che la**
914 **datrice di lavoro possa garantire la retribuzione di cui sopra. Salvo che la stessa lavoratrice non**
915 **intrattenga contemporaneamente altri rapporti di lavoro tali da raggiungere complessivamente la**
916 **retribuzione minima di 439 euro. In questo caso i vari datori di lavoro potranno effettuare, quota**
917 **parte, la regolarizzazione.**
918

919 96) Come ci si può comportare nel caso di assenza del passaporto? E in caso di imminente scadenza?
920 **Il lavoratore straniero sprovvisto del passaporto può chiedere alla propria rappresentanza**
921 **diplomatica il rilascio di un nuovo passaporto ovvero del certificato di cittadinanza. Se il**
922 **passaporto è di prossima scadenza, lo straniero deve chiedere sempre alla sua rappresentanza**
923 **diplomatica il rinnovo del documento producendo eventualmente copia della ricevuta di**
924 **presentazione della domanda di regolarizzazione.**
925

926 97) Quale cognome si deve indicare per le donne coniugate che con il matrimonio perdono il cognome
927 da nubile?
928 **Il cognome da indicare sul modulo di regolarizzazione è quella che risulta dal passaporto.**
929

930 98) È possibile avvalersi come colf o come badante di una persona in Italia con permesso turistico, di
931 studio, asilo politico, di soggiorno con il modello 207? Quali altri tipi di permessi sono coinvolti?
932 **La regolarizzazione è possibile anche per tutti gli stranieri titolari di permessi di soggiorno che**
933 **non consentano un'attività lavorativa (e comunque anche per studio) purché sia soddisfatto il**
934 **requisito della occupazione nei tre mesi antecedenti la data di entrata in vigore della legge n.**
935 **189/2002.**
936

937 99) La persona che vorrei regolarizzare come colf è arrivata in Italia il 26 maggio: rientra nella sanatoria
938 o no?
939 **La possibilità della sanatoria sussiste se il cittadino straniero è entrato in Italia nel maggio del**
940 **2002 e si anche verificato nei suoi confronti il requisito dell'occupazione nei tre mesi antecedenti**
941 **l'entrata in vigore della legge 189/2002 (10 settembre 2002). La mancanza del permesso di**
942 **soggiorno che consentiva l'attività lavorativa potrà, quindi, essere sanata con la contestuale**
943 **regolarizzazione del periodo di lavoro pregresso e con la stipula del contratto di soggiorno.**
944 **Rientrano nella casistica i permessi di soggiorno per turismo, per motivi di studio nonché i**
945 **permessi di soggiorno scaduti.**
946

947 100) Come si presenta la domanda di regolarizzazione di una colf che presta servizio presso più datori?
948 presentando una sola domanda?
949 **Ciascun datore deve presentare una domanda di regolarizzazione e quindi versare il contributo**
950 **forfetario di euro 290,00. Nell'ipotesi di coesistenza di più datori è consigliabile – verificandone la**
951 **possibilità presso l'ufficio postale - di raccogliere tutte le domande in un'unica consegna.**
952

953 101) Come si divide il salario minimo mensile nel caso di più datori?
954 **La legge sulla sanatoria si limita a dire che al lavoratore spetta un salario minimo mensile lordo**
955 **di euro 439,00, senza specificare a quante ore di lavoro tale salario corrisponda. Perciò non viene**
956 **definito un criterio oggettivo per ripartire la retribuzione tra più datori. Rimane comunque fermo**
957 **l'obbligo per il datore di lavoro che intenda regolarizzare il collaboratore domestico**
958 **extracomunitario di rispettare i limiti minimi di retribuzione previsti dalla contrattazione collettiva.**
959 **Però la domanda presentata da ogni singolo datore non potrà essere accettata nel caso in cui la**
960 **Prefettura, dopo aver riunito tutte le domande riferite allo stesso lavoratore, accerti che il salario**
961 **complessivamente corrisposto al lavoratore è inferiore a euro 439,00.**
962

963 102) Come si calcolano le ferie della colf in caso di più datori di lavoro?
964 **Le ferie sono un diritto che spetta a ciascun lavoratore, nella misura annuale prevista dal**
965 **contratto collettivo di categoria (26 giorni per i lavoratori domestici), indipendentemente**
966 **dall'orario di lavoro effettuato. Pertanto, nel caso in cui il lavoratore domestico intrattenga più**

967 **rapporti part time, ciascun datore di lavoro deve garantire un periodo di ferie di 26 giorni all'anno**
968 **che saranno ovviamente retribuiti in proporzione all'orario effettuato. Se ad esempio viene**
969 **corrisposta una retribuzione di 100 euro a settimana, il compenso per ogni giorno di ferie è pari a**
970 **16,66 euro (100 x 52 : 12 : 26). Per i periodi di lavoro inferiori all'anno i giorni di ferie devono**
971 **essere riproporzionati nella misura di 2,16 (26 : 12) giorni per ogni mese lavorato, considerando**
972 **come mese interi quelli pari o superiori a 15 giorni.**

973
974 103) La sanatoria dà diritto al bonus fiscale di 800mila lire? Se sì, cosa succede in presenza di più datori
975 di lavoro?

976 **Il credito di imposta previsto dall'articolo 7 della legge 338/2000 spetta anche ai datori di lavoro**
977 **domestico, per le assunzioni a tempo indeterminato che incrementano il numero dei dipendenti**
978 **rispetto alla media del periodo ottobre 1999/settembre 2000. Potenzialmente, quindi, ciascun**
979 **datore di lavoro che possiede i requisiti previsti dalla legge può beneficiarne. È opportuno**
980 **tuttavia attendere chiarimenti da parte del ministero dal momento che nella norma non se ne**
981 **parla e che in una situazione non identica ,ma che presenta alcune analogie, (emersione del**
982 **lavoro irregolare di cui alla legge 383/2001) il ministero delle Finanze ne ha escluso l'applicabilità.**
983 **Va infine segnalato che per il 2002 in ogni caso sono esaurite le disponibilità finanziarie.**

984
985 104) Il datore di lavoro di una badante può essere diverso dal componente della famiglia che è limitato
986 nell'autosufficienza?

987 **Anche se dal punto di vista giuridico potrebbero sorgere perplessità in merito alla validità di un**
988 **contratto stipulato da un soggetto diverso da quello che riceve la prestazione, si deve però**
989 **tenere conto della finalità sociale che il rapporto di lavoro persegue. Per questa ragione, gli Uffici**
990 **competenti alla validazione dei contratti di lavoro, cui segue il rilascio del permesso di**
991 **soggiorno, nelle precedenti sanatorie, hanno ritenuto legittimi anche i datori di lavoro**
992 **identificabili in familiari non conviventi. Questi ultimi, anche per gli obblighi legati al**
993 **mantenimento di un congiunto inabile, possono essere qualificati quali datori di lavoro a**
994 **condizione che si facciano carico di gestire il rapporto di lavoro, impartendo le direttive di**
995 **massima e provvedendo al pagamento della retribuzione e dei relativi contributi. È da ritenere**
996 **che non vi siano motivi per discostarsi, anche in occasione dell'attuale regolarizzazione, dal**
997 **comportamento descritto. Ne consegue che il datore di lavoro di una badante può essere diverso**
998 **dal componente della famiglia che è limitato nell'autosufficienza.**

999
1000 105) È richiesto un livello minimo di reddito per il datore di lavoro che regolarizza una colf
1001 extracomunitaria?

1002 **No. La norma speciale (articolo 33 legge 189/2002) non prevede un accertamento del reddito**
1003 **posseduto dal datore di lavoro che si accinge a regolarizzare un lavoratore anche perché si tratta**
1004 **di un rapporto di lavoro già in essere che prosegue in seguito all'emersione. Tuttavia, non si può**
1005 **escludere la rilevanza della capacità reddituale del datore di lavoro, anche nell'attuale sanatoria,**
1006 **quando emergono elementi che fanno pensare a rapporti fittizi, come nel caso di numerosi**
1007 **contratti di lavoro da parte di un solo soggetto datoriale. Non è escluso, in questa evenienza, un**
1008 **approfondimento in fase istruttoria, a cura dell'Ufficio competente.**

1009
1010 106) È possibile regolarizzare colf impiegate presso Srl? E presso associazioni no profit?
1011 **L'articolo 33 della legge 189/2002, nel disciplinare la regolarizzazione di colf e badanti, colloca la**
1012 **loro attività in ambito familiare. Un'interpretazione estensiva del concetto di ambito familiare tale**
1013 **da ricondurlo alla comunità familiare è condivisibile solo se le prestazioni siano rese a favore**
1014 **diretto e personale dei componenti della comunità stessa, come nel caso dei così detti "famigli"**
1015 **di comunità laiche o religiose. Pertanto, indipendentemente dalla forma giuridica del datore di**
1016 **lavoro, non si può prescindere da tale conclusione. Va aggiunto, peraltro, che pur tenendo conto**
1017 **dell'intendimento del legislatore teso a far emergere dalla clandestinità lavoratori irregolari, non**
1018 **si può modificare la natura del rapporto di lavoro identificandolo come domestico quando, in**
1019 **effetti, si tratta di rapporto ordinario.**

1020
1021 107) Può essere regolarizzato un extracomunitario che lavori in una residenza diversa da quella in cui
1022 abita il datore di lavoro?

1023 **La residenza del datore di lavoro può essere diversa dal suo domicilio. Perché si possa costituire**
1024 **valido rapporto di lavoro, tra questi e il lavoratore domestico (colf) è necessario però che il**
1025 **“sostegno familiare” (la prestazione) sia effettuato presso il luogo di vita del datore di lavoro che**
1026 **può avere o meno con sé altri familiari. Diversamente, per il lavoratore badante di persona non**
1027 **autosufficiente che sia familiare del datore di lavoro, non è necessario che vi sia la convivenza e**
1028 **pertanto la prestazione può essere svolta in luogo diverso dalla residenza o domicilio del datore.**
1029

1030 108) Chi ospita o dà in locazione un appartamento a uno straniero è tenuto a denunciare alle autorità di
1031 Pubblica sicurezza i dati dell'ospite o dell'affittuario? Cosa rischia se non lo fa?
1032 **Chi dà alloggio, a qualsiasi titolo ovvero ospita uno straniero o apolide, anche se parente o**
1033 **affine, ovvero cede allo stesso la proprietà o il godimento di beni immobili, rustici o urbani, è**
1034 **tenuto, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 286/1998 e dell'articolo 147 del Testo unico**
1035 **delle leggi di Pubblica sicurezza (Regio decreto 773/1931), a darne comunicazione scritta entro 48**
1036 **ore all'autorità di Pubblica Sicurezza. La comunicazione comprende, oltre alle generalità del**
1037 **dichiarante, quelle dello straniero, gli estremi del passaporto o del documento di identificazione**
1038 **che lo riguardano, l'esatta ubicazione e il titolo per il quale l'immobile viene ceduto o in cui la**
1039 **persona alloggia. La violazione a tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa da 154**
1040 **euro a 1032 euro.**
1041

1042 109) È possibile un contratto di soggiorno con part time verticale, con alternanza ogni sei mesi di due
1043 colf?
1044 **La modalità lavorativa che viene rappresentata sembra difficilmente compatibile con la sanatoria,**
1045 **anche perché è possibile regolarizzare esclusivamente una colf per ogni famiglia, mentre un part-**
1046 **time di tipo verticale come quello proposto richiede la stipula di due contratti a tempo**
1047 **indeterminato. La pluralità di addetti è consentita solo per i cosiddetti "badanti", in quanto il**
1048 **numero degli stessi può, comprensibilmente, essere condizionato dalla necessità di assistenza**
1049 **continua nelle 24 ore o da un numero di persone da assistere superiore a uno.**
1050

1051 110) Oltre ai 330 euro che si versano per la sanatoria, si dovranno pagare altri contributi per i periodi
1052 precedenti i tre mesi dall'entrata in vigore della legge Bossi-Fini?
1053 **Il contributo forfetario di 290 euro (gli altri 40 sono per spese di amministrazione) è relativo al**
1054 **lavoro prestato nei tre mesi antecedenti l'entrata in vigore della legge di sanatoria. La**
1055 **contribuzione per periodi antecedenti a quello regolarizzato è dovuta nella misura ordinaria e può**
1056 **essere versata anche ratealmente secondo le modalità stabilite dal decreto del ministero del**
1057 **Lavoro del 26 agosto 2002..**
1058

1059 111) Come si calcolano i contributi sulla retribuzione lorda? E come si versano?
1060 **Per il calcolo dei contributi occorre anzitutto distinguere fra rapporti di lavoro con più di 24 ore**
1061 **settimanali e rapporti di lavoro il cui orario non supera questo limite. Per i primi, la contribuzione**
1062 **si determina moltiplicando il numero delle ore effettivamente lavorate nel trimestre per la**
1063 **contribuzione unica di 0,86 euro (di cui 0,19 a carico del lavoratore). Per i rapporti di lavoro fino a**
1064 **24 ore settimanali, occorre preliminarmente ricondurre la retribuzione oraria effettiva a una delle**
1065 **tre classi di retribuzione oraria convenzionale prese a riferimento per la contribuzione.**
1066 **Determinata la classe, si identifica il contributo orario e lo si moltiplica per il numero delle ore**
1067 **lavorate nel trimestre. La retribuzione effettiva da considerare è quella corrisposta, maggiorata**
1068 **del rateo di tredicesima mensilità. Il versamento è trimestrale, entro il 10 del mese successivo**
1069 **all'ultimo mese del trimestre solare, utilizzando i bollettini di conto corrente postale che l'Inps**
1070 **fornisce prestampati.**
1071

1072 112) Come va indicata sul modulo l'attività di una badante? Sulla base delle ore lavorate o delle
1073 mezz'ore, come prevede il contratto?
1074 **Per i collaboratori domestici conviventi nel 2002 è scattata la riduzione oraria di mezz'ora**
1075 **settimanale. Il modello non consente, però, l'indicazione di valori superiori alle due cifre.**
1076

1077 113) Al badante spettano ferie e tredicesima?
1078 **Al badante si applica il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale domestico: spettano**
1079 **la tredicesima mensilità da erogare in occasione del Natale e 26 giorni di ferie.**

1080
1081 114) Con la sanatoria quando va richiesta l'iscrizione all'Inps?
1082 **La circolare 13 del 19 luglio 2002 del ministro dell'Interno prevede che presso lo Sportello**
1083 **polifunzionale della Prefettura possa essere presente anche una postazione dell'Inps per**
1084 **l'apertura della posizione assicurativa. In alternativa, il datore di lavoro dovrà recarsi presso lo**
1085 **sportello della sede Inps territorialmente competente. L'Inps, peraltro, ha precisato con la**
1086 **circolare 56 del 22 marzo 2002 che l'impiego di un lavoratore con permesso di soggiorno scaduto**
1087 **o non valido non fa venir meno l'obbligo della contribuzione.**
1088
1089 115) Qual è la retribuzione minima per accedere alla sanatoria? Che valore occorre riportare nella
1090 casella "ore di lavoro settimanale" per raggiungere la cifra di 439 euro?
1091 **La retribuzione minima da corrispondere al lavoratore da regolarizzare non può essere inferiore a**
1092 **439 euro mensili. Il ministero del Lavoro ha fornito la tabella di equivalenza fra tale importo e le**
1093 **ore di lavoro per il personale non convivente, Si tratta di un reddito minimo ritenuto**
1094 **indispensabile per il mantenimento del lavoratore. Comunque, in via generale, va ribadito che**
1095 **comunque la retribuzione da corrispondere è quella stabilita dal contratto nazionale per il lavoro**
1096 **domestico. Per esempio, per un lavoratore non convivente, inquadrato al 2^a livello, il Contratto**
1097 **collettivo nazionale di lavoro stabilisce una paga oraria minima pari a 4,157 euro che va**
1098 **moltiplicata per il numero delle ore lavorate stabilito dalle parti. Qualora l'ammontare**
1099 **complessivo mensile, così determinato, sia al di sotto del minimo previsto (439 euro), si deve**
1100 **apportare una variazione in aumento o del minimo retributivo o delle ore lavorate sino alla cifra di**
1101 **439 euro, al cui raggiungimento possono concorrere anche più datori di lavoro.**
1102
1103 116) Quali sono gli obblighi ai fini Inail?
1104 **Il premio per la copertura assicurativa è compreso nell'ammontare complessivo del contributo**
1105 **versato all'Inps. All'INAIL deve però essere trasmessa la comunicazione del codice fiscale del**
1106 **lavoratore assunto, entro 24 ore dalla firma del contratto di soggiorno.**
1107
1108 117) La sanatoria implica adempimenti anche presso il ministero del Lavoro?
1109 **Una volta firmato il contratto di soggiorno presso lo sportello polifunzionale della Prefettura, il**
1110 **rapporto di lavoro è a tutti gli effetti in essere, regolare e quindi noto al ministero del Lavoro. Il**
1111 **datore sarà probabilmente tenuto a comunicare il rapporto di lavoro al Centro per l'impiego, ma**
1112 **nessuna precisazione in tal senso è stata tuttora fornita.**
1113
1114 118) Se per dimissioni o licenziamento il rapporto di lavoro con la colf si interrompe, decade anche la
1115 validità del permesso di soggiorno oppure rimane valido nell'attesa di una successiva eventuale
1116 occupazione?
1117 **La fattispecie della cessazione del rapporto di lavoro regolarizzato non è prevista dal**
1118 **provvedimento di sanatoria, che si limita a stabilire che il permesso di soggiorno è rinnovabile**
1119 **previo accertamento della continuità del rapporto di lavoro e della regolarità della posizione**
1120 **contributiva della manodopera occupata. A regime, l'articolo 22 del decreto legislativo 286/98,**
1121 **come sostituito dalla legge 189/2002 consente al lavoratore che abbia perso il posto di lavoro di**
1122 **essere iscritto nelle liste di collocamento per la durata residua del permesso e comunque per un**
1123 **periodo non inferiore a sei mesi, salvo si tratti di lavoro stagionale.**
1124
1125 119) In caso di licenziamento della colf regolarizzata che cosa accade circa le garanzie sull'alloggio? A
1126 chi bisogna dare comunicazione in caso di interruzione del rapporto di lavoro?
1127 **Il licenziamento fa venir meno gli obblighi del datore di lavoro, che dovrà procedere alle**
1128 **comunicazioni di legge, fra cui quella allo sportello per l'immigrazione che sarà istituito presso la**
1129 **Prefettura (Utg): nel regime transitorio le funzioni sono svolte dall'ufficio provinciale del Lavoro.**
1130
1131 120) Se si regolarizza una colf extracomunitaria è possibile poi licenziarla senza giusta causa?
1132 **Il rapporto di lavoro domestico ha una natura particolare, che lo sottrae al regime dei**
1133 **licenziamenti previsti per i lavoratori delle aziende. È comunque necessario, se non una giusta**
1134 **causa, un giustificato motivo soggettivo od oggettivo che comporta l'obbligo del preavviso.**
1135
1136 121) Una volta regolarizzato il marito, la moglie o i figli possono restare in Italia con lui?

1137 **Se la moglie è titolare di un soggiorno di lunga durata, la questione non si pone. Se la moglie è**
1138 **sprovvista del permesso di soggiorno, il marito può richiedere (ora alla Questura poi allo**
1139 **sportello unico per l'immigrazione presso la Prefettura-Utg) il nulla osta al ricongiungimento**
1140 **familiare, con la conseguenza però che la moglie dovrà tornare in patria per chiedere alla**
1141 **rappresentanza diplomatica italiana il visto di ingresso per famiglia. Se la moglie è titolare di un**
1142 **permesso di soggiorno anche scaduto, purché da non più di un anno, la moglie può chiedere alla**
1143 **Questura il permesso di soggiorno per famiglia, a condizione che il marito abbia i requisiti di**
1144 **reddito e alloggio.**

1145
1146 122) In quali casi il datore di lavoro è obbligato a pagare le spese di rientro in patria?
1147 **L'obbligo del datore di lavoro al pagamento delle spese di viaggio, come previsto dal contratto di**
1148 **soggiorno per lavoro subordinato, si concretizza quando il cittadino straniero rientra**
1149 **definitivamente nel Paese di provenienza.**

1150
1151 123) Come viene determinato il costo del biglietto di ritorno per la badante?
1152 **Occorrerà attendere una comunicazione ufficiale del ministero dell'Interno per conoscere**
1153 **l'importo della probabile fidejussione.**

1154
1155 124) Il costo del biglietto, eventualmente, si trasferisce su un nuovo datore di lavoro, nel caso di nuova
1156 assunzione?
1157 **In caso che il lavoratore straniero venga assunto da un nuovo datore di lavoro, con la stipula del**
1158 **contratto di lavoro, l'obbligo delle spese di rimpatrio si trasferisce al nuovo datore di lavoro.**
1159 **L'obbligo continua a gravare sull'ultimo datore di lavoro se nei sei mesi il lavoratore non trova un**
1160 **altro impiego.**

1161
1162 125) In prefettura per il contratto di soggiorno può recarsi un parente o una persona delegata dal datore
1163 di lavoro, nel caso in cui questo fosse invalido?
1164 **Qualora il familiare da assistere sia impossibilitato, per ragioni di salute, a recarsi fisicamente in**
1165 **Prefettura per la stipula del contratto di soggiorno, un parente potrà sostituirlo al momento della**
1166 **convocazione e della firma presso lo sportello polifunzionale. Questo vuol dire che il contratto**
1167 **sarà materialmente firmato dal parente, ma in nome e per conto dell'anziano o del portatore di**
1168 **handicap da assistere, e che quindi sarà quest'ultimo a rivestire la qualifica di datore di lavoro. In**
1169 **questo caso si applica la cosiddetta "dichiarazione sostitutiva" dell'atto di notorietà prevista**
1170 **dall'articolo 4 del Dpr 445/2000. Secondo questa norma il coniuge, o in sua assenza i figli, o in**
1171 **mancanza di questi i parenti in linea retta o collaterale fino al terzo grado possono fare una**
1172 **dichiarazione nell'interesse del familiare impedito per ragioni di salute, purché tale dichiarazione**
1173 **sia effettuata dinnanzi ad un pubblico ufficiale che accerti l'identità del dichiarante. Secondo il**
1174 **ministero del Lavoro, sarà possibile anche delegare, senza necessità di autentica, un soggetto**
1175 **terzo che dovrà esibire un documento di riconoscimento del datore di lavoro.**

1176
1177 126) Cosa succede a una badante se l'assistito muore?
1178 **Il rapporto di lavoro si risolve, la lavoratrice potrà iscriversi nelle liste di collocamento per la**
1179 **durata residua di validità del permesso di soggiorno e comunque per un periodo non inferiore a 6**
1180 **mesi ed, eventualmente, costituire un altro rapporto di lavoro seguendo le regole previste per i**
1181 **prestatori italiani.**

1182
1183 127) È possibile la sanatoria di una babysitter extracomunitaria minorene?
1184 **La babysitter extracomunitaria minorene può essere regolarizzata se ha assolto l'obbligo**
1185 **scolastico.**

1186
1187 128) Una badante aveva ottenuto dal Tribunale dei minori un permesso di soggiorno per motivi di
1188 famiglia per tre anni, in base alle procedura dettata dall'articolo 31, comma 3 del Dlgs 286/98. Qualche
1189 mese dopo la Corte d'Appello, Sezione minori, accoglieva il ricorso del procuratore della Repubblica
1190 presso il Tribunale dei minori con il quale si impugnava la pronuncia del Tribunale dei minori, revocando
1191 quindi il precedente provvedimento del Tribunale dei minori e di conseguenza il permesso di soggiorno
1192 triennale. Qualche mese dopo alla badante veniva notificato il decreto di espulsione. Può questa persona
1193 fare domanda di regolarizzazione e ottenere il permesso di soggiorno? La legge dice che non possono

1194 essere regolarizzate le persone nei confronti delle quali sia stato emesso un provvedimento di
1195 espulsione per motivi diversi dal mancato rinnovo del permesso di soggiorno, e quelle che
1196 rappresentano un pericolo per la sicurezza e l'ordine pubblico. Questa signora sicuramente non
1197 rappresenta un pericolo per la sicurezza o l'ordine pubblico, è semplicemente entrata come tanti e in
1198 seguito ha cercato di regolarizzare la propria posizione. C'era anche riuscita, aveva ottenuto il permesso
1199 dal Tribunale dei minori per tre anni....poi la Corte d'Appello glielo ha revocato. Per cui non si tratta
1200 propriamente di un permesso scaduto e non più rinnovato, ma di un permesso dapprima ottenuto e poi
1201 revocato! Ha speranze questa persona? Posso consigliarle di fare la domanda di sanatoria?
1202 **Allo stato attuale la legge Bossi-Fini esclude la lavoratrice straniera dal beneficio della**
1203 **regolarizzazione in quanto "colpita" da un decreto di espulsione. Ma c'è sempre la possibilità per**
1204 **la lavoratrice extracomunitaria di chiedere alla Prefettura la revoca del decreto di espulsione.**
1205

1206 129) Vorrei presentare una richiesta di sanatoria per un collaboratore domestico filippino che lavora
1207 presso la mia abitazione ormai da 2 anni. Quando ci siamo incontrati la prima volta ho chiesto una copia
1208 del permesso di soggiorno che mi è stata regolarmente data. Ho provveduto quindi alla presentazione
1209 del dossier per l'iscrizione all'Inps. Avvenuta regolarmente l'iscrizione ho iniziato a versare i contributi.
1210 Alcuni mesi fa quando ho sollecitato al filippino il rinnovo del permesso di soggiorno (scaduto in febbraio
1211 2001) lui ha ammesso di aver comprato un permesso falso e di avermene dato copia (permesso che
1212 quindi è stato utilizzato per l'iscrizione all'Inps). La mia preoccupazione ora è quella dei rischi che
1213 corriamo (io e lui) nel momento in cui presentiamo la domanda di sanatoria. Cosa può succedere nel
1214 momento in cui, esaminando la richiesta di sanatoria, risulta che sono stati pagati due anni di contributi
1215 all'Inps? O meglio se c'è stata iscrizione all'Inps significa che c'era un permesso di soggiorno. Quindi
1216 questo dovrebbe risultare dalla questura? Ma trattandosi di un permesso falso non risulta. Questo
1217 controllo viene effettuato? Quali sono i rischi?

1218 **In questo caso, il lavoratore è stato occupato alle dipendenze del datore di lavoro “nei tre mesi**
1219 **antecedenti la data di entrata in vigore della legge n. 189/2002” e, quindi, è possibile presentare la**
1220 **dichiarazione di emersione. Riguardo al pagamento dei contributi Inps per il periodo di lavoro**
1221 **pregresso, l'Istituto con circolare 56 del 22 marzo 2002 ha previsto che il datore di lavoro è**
1222 **comunque tenuto a versare i contributi per il periodo in cui è stata effettivamente prestata**
1223 **l'attività lavorativa, anche se il lavoratore sia in possesso di permesso di soggiorno non valido. Il**
1224 **comma 6 dell'articolo 33 della legge 189/2002 prevede la non punibilità del datore di lavoro in**
1225 **relazione all'occupazione dei lavoratori extracomunitari.**
1226

1227 130) La persona è in Italia con regolare permesso di soggiorno turistico dal 27 luglio 2002. Può essere
1228 regolarizzata con la nuova sanatoria anche se non è in Italia e non ha lavorato per almeno tre mesi. Se
1229 la risposta è no, visto che il permesso scade il 27 ottobre 2002 la domanda può essere inoltrata nei
1230 giorni successivi (entro il termine dell'11 novembre previsto dalla legge) e quindi regolarizzarla?
1231 **La colf e la badante anche se munite di permesso di soggiorno turistico possono essere**
1232 **regolarizzate a condizione, però, che siano presenti le condizioni stabilite dall'articolo 33 della**
1233 **legge 189/2002. Nel caso esposto la sanatoria non è possibile per mancanza delle condizioni di**
1234 **legge.**
1235

1236 131) É possibile regolarizzare due badanti, occupate per 24 ore, che si alternano ogni 3 mesi. Dopo l'11
1237 novembre è possibile assumere badanti extracomunitarie sprovviste di permesso di soggiorno?
1238 **Si possono regolarizzare anche due badanti in presenza delle condizioni stabilite dall'articolo 33**
1239 **della legge 189 del 30 luglio 2002. Dopo la sanatoria, per assumere una badante sprovvista di**
1240 **permesso di soggiorno occorre seguire la serie di adempimenti previsti dalla normativa vigente**
1241 **(compresa la legge 189/2002).**
1242

1243 132) Una volta presentata la domanda di sanatoria, quale sarà il regime fiscale riservato alla colf? Il
1244 reddito sarà assimilabile a quello di lavoro dipendente? Esiste un limite reddituale di esenzione dalla
1245 presentazione della dichiarazione dei redditi come previsto per i lavoratori dipendenti?
1246 **Il datore di lavoro domestico non è sostituto d'imposta nei confronti del lavoratore e non è,**
1247 **perciò, tenuto a operare le ritenute d'acconto sulle retribuzioni erogate. Il lavoratore deve**
1248 **provvedere alla dichiarazione dei redditi, che non deve essere presentata se non risulta un debito**
1249 **d'imposta superiore a 10,33 euro. Spettano le detrazioni d'imposta comprese quelle per il lavoro**

1250 **dipendente e il lavoratore è esonerato dalla dichiarazione quando non ha redditi diversi da quello**
1251 **di lavoro dipendente e l'imposta non supera l'importo delle detrazioni spettanti.**

1252

1253 133) Sono un lavoratore autonomo la cui attività è domiciliata nella propria abitazione; poiché deduco le
1254 spese inerenti lo studio al 50% essendo studio/abitazione, potrò dedurre anche il costo corrisposto alla
1255 colf sempre al 50%?

1256 **La materia è delicata in quanto, per la diversità di trattamento contributivo tra colf e personale**
1257 **addetto all'attività professionale, deve esserci una netta prevalenza del lavoro domestico. La cura**
1258 **del locale adibito a studio diventa, quindi, una parte del lavoro domestico e come tale viene**
1259 **considerato.**

1260

1261 134) Nel modulo di emersione, datomi nel kit fornito alle Poste, lo spazio con quadrettatura in rosso va
1262 indicata la città dove ha sede la Prefettura competente? Nella cedola dell'assicurata, nello spazio relativo
1263 al destinatario già precompilato in parte va anche indicata la città dove ha sede la Prefettura
1264 competente? Va anche indicato il relativo indirizzo?

1265 **Sulla "busta" deve essere indicata la Prefettura competente per territorio ove sarà svolta la**
1266 **prestazione lavorativa. La stessa indicazione dovrà essere riportata sul modello di "accettazione**
1267 **assicurata".**

1268

1269 135) Vorrei regolarizzare una badante che collabora con noi da circa un anno ed è occupata
1270 nell'assistenza della suocera. Ho cercato di leggere e capire la nuova legge, ma non sono riuscito a
1271 trovare nulla riguardo ai contributi mensili che si dovranno pagare per una badante con uno stipendio
1272 mensile definito. Non vorrei trovarmi nella spiacevole situazione di impegnarmi in un contratto che poi
1273 non riesco a onorare perché, oltre allo stipendio, dovrò poi pagare tutte le ulteriori voci (tredicesima,
1274 ferie, vitto e alloggio, costi del rimpatrio).

1275 **Come più volte riportato sulle pagine del Sole-24 Ore, la badante comporta i costi stabiliti dalla**
1276 **normativa vigente (leggi e contrattazione collettiva) ai quali fa riferimento chi ci ha posto il**
1277 **quesito. Il versamento dei contributi è per trimestri solari e va effettuato entro il decimo giorno**
1278 **successivo al mese con il quale termina il trimestre. Esempio: per il quarto trimestre 2002**
1279 **(ottobre-dicembre) i contributi vanno versati entro il 10 gennaio 2003 mediante i bollettini di**
1280 **conto corrente postale che l'Inps invia al domicilio dei datori di lavoro domestico che hanno**
1281 **denunciato il rapporto di lavoro domestico. L'aliquota contributiva (ogni anno i contributi**
1282 **subiscono un aumento) si individua partendo dalla retribuzione oraria effettiva. Nel caso di orario**
1283 **di lavoro superiore a 24 ore settimanali l'aliquota, che è più favorevole rispetto a quelle delle tre**
1284 **fasce di retribuzione, è pari a 0,86 euro dei quali 0,19 a carico della lavoratrice. Il datore di lavoro**
1285 **è libero di trattenere o meno la quota a carico del lavoratore ma se ha l'intenzione di fare la**
1286 **trattenuta questa va effettuata all'atto del pagamento dei contributi (dopo non è possibile).**

1287

1288 136) È possibile per un condominio sfruttare la sanatoria per procedere all'assunzione di un custode?
1289 Nel caso, è necessaria un'apposita delibera dell'assemblea per autorizzare l'amministratore? La figura
1290 del condominio quale datore di lavoro è configurabile come persona fisica o giuridica? Il condominio non
1291 presenta il modello "Unico" per le imposte: questo può influenzare la dimostrazione della capacità di
1292 reddito del datore di lavoro?

1293 **Il condominio non è un datore di lavoro domestico e, di conseguenza, non può avvalersi della**
1294 **sanatoria per colf e badanti. Potrà, invece, utilizzare la regolarizzazione per i lavoratori**
1295 **subordinati, se in possesso del requisito di impiego dei lavoratori stessi nei tre mesi precedenti**
1296 **l'entrata in vigore del decreto legge 195/2002. Datore di lavoro non è l'amministratore ma il**
1297 **condominio ed è questi che deve decidere.**

1298

1299 137) Esiste un minimo di reddito annuo per poter regolarizzare una colf? Se l'indirizzo in Italia del
1300 lavoratore è lo stesso del datore di lavoro, bisogna presentare planimetria dell'appartamento? L'anno
1301 passato mi vidi rifiutare la richiesta di garanzia a causa di un procedimento penale passato nei miei
1302 confronti che mi impedì di prestare garanzia. Credete che questa volta sia diverso?

1303 **La retribuzione minima da erogare al lavoratore per accedere alla sanatoria non può essere**
1304 **inferiore a 439 euro mensili. La norma speciale (articolo 33 legge 189/2002) non prevede un**
1305 **accertamento del reddito posseduto dal datore di lavoro che si accinge a regolarizzare un**
1306 **lavoratore anche perché si tratta di un rapporto di lavoro già in essere che prosegue a seguito**

1307 dell'emersione. Tuttavia non può escludersi la rilevanza della capacità reddituale del datore di
1308 lavoro, anche nell'attuale sanatoria, quando emergono elementi che fanno pensare, per esempio,
1309 a rapporti fittizi come nel caso di instaurazione di numerosi contratti di lavoro da parte di un solo
1310 soggetto datoriale. Non è escluso, in questa evenienza, un ulteriore approfondimento in fase
1311 istruttoria, a cura dell'ufficio competente. Per ottenere il permesso di soggiorno il datore di lavoro
1312 deve fornire la garanzia della disponibilità di un alloggio; l'alloggio deve rientrare nei parametri
1313 minimi previsti dalla legge per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica. La legge, ai fine
1314 dell'accesso alla sanatoria, non prevede la verifica al casellario giudiziale civile e penale.
1315

1316 138) In caso la colf lavori in più famiglie e insieme i datori raggiungano il minimo retributivo da assicurare
1317 alla colf stessa, qualora dopo la regolarizzazione un datore intenda interrompere il rapporto di lavoro
1318 facendo venire meno il minimo retributivo di 439 euro mensili, cosa succede?

1319 **La pratica di regolarizzazione proposta da più datori di lavoro viene considerata nel suo insieme,**
1320 **anche se ciascun datore versa la contribuzione forfetaria e sottoscrive una dichiarazione**
1321 **specifiche che, opportunamente, viene trasmessa con le altre. Il venire meno di uno dei rapporti di**
1322 **lavoro, successivamente alla regolarizzazione, potrebbe portare a una redistribuzione**
1323 **dell'impegno, anche se riesce difficile immaginare che il singolo datore di lavoro sia chiamato a**
1324 **rispondere di una obbligazione diversa da quella per la quale si era impegnato.**
1325

1326 139) Vorrei sapere se un genitore extracomunitario, in possesso di regolare permesso di soggiorno,
1327 titolare di attività commerciale in Italia, regolarmente avviata (con partita Iva, iscrizione alla Camera di
1328 Commercio ecc.), può assumere il figlio maggiorenne, senza permesso di soggiorno, come commesso
1329 nel proprio negozio. Lo stesso quesito riguarda una sorella che vuole assumere la propria sorella come
1330 badante al proprio figlio di pochi anni.

1331 **Non vi sono motivi ostativi all'assunzione di un familiare, tanto che per la contribuzione relativa**
1332 **al lavoro domestico è prevista una quota oraria inferiore in quanto, per i familiari, non sono**
1333 **dovuti i contributi per la Cuaf (Cassa unica assegni familiari). Certamente, il rapporto di parentela**
1334 **non esime dall'effettiva esistenza dalla subordinazione, anzi, è opportuno che sia possibile**
1335 **dimostrare che l'attività non è svolta a titolo gratuito e per mera solidarietà familiare.**
1336

1337 140) Il datore di lavoro, pensionato, vive da solo e ha problemi di deambulazione. L'extracomunitaria che
1338 ha in casa svolge lavori domestici-casalinghi e di sostegno-accompagnamento nei suoi spostamenti. Il
1339 lavoratore deve essere inquadrato come colf o come badante? Inoltre, avendo l'immigrata in questione
1340 figli nel suo Paese, sono dovuti i contributi Cuaf?

1341 **Occorre verificare l'attività prevalente tenendo presente che si può regolarizzare una sola colf**
1342 **mentre è possibile sanare più badanti. Il contributo Cuaf (Cassa unica assegni familiari) è sempre**
1343 **dovuto: l'esclusione è prevista solo nel caso di rapporto di lavoro tra coniugi e tra parenti o affini**
1344 **non oltre il terzo grado che siano conviventi (parenti: figli, fratelli o sorelle e nipoti; affini: genero,**
1345 **nuora e cognati).**
1346

1347 141) È vero che, oltre alle spese forfettarie e a quelle di istruttoria, occorre depositare (dove e a chi?) un
1348 importo pari al prezzo del biglietto aereo di solo ritorno al Paese d'origine della colf, o addirittura,
1349 acquistarne uno "open", da poter utilizzare in qualsiasi momento per poterne garantire il rientro
1350 immediato in caso di inadempienza con le leggi dello Stato italiano?

1351 **Il datore di lavoro non deve depositare alcuna somma, deve soltanto impegnarsi a garantire le**
1352 **spese di viaggio al lavoratore per recarsi nel Paese di origine e nel caso si sia risolto il rapporto**
1353 **di lavoro. Sull'eventuale "deposito" per far fronte alle spese si attendono ancora chiarimenti da**
1354 **parte del ministero. Infine, nulla è dovuto in caso di espulsione del lavoratore visto che di norma**
1355 **tale provvedimento non è riconducibile al contratto di lavoro o di soggiorno.**
1356

1357 142) Mio padre, gravemente malato, necessita da alcuni mesi di assistenza 24 ore su 24. Per questo
1358 motivo circa 4 mesi fa ho deciso di assumere una badante ucraina alla quale ho garantito alloggio e vitto.
1359 Inoltre le corrispondo una retribuzione mensile di 725 euro e fruisce di 2 ore di permesso giornaliero e di
1360 un giorno di riposo settimanale (dalle 9 alle 19). È mia intenzione regolarizzare la sua posizione e al
1361 riguardo avrei alcuni quesiti da sottoporvi. 1) Dopo la regolarizzazione, posso mantenere gli stessi
1362 accordi per quanto riguarda retribuzione e tempi di riposo? 2) Qual è l'ammontare di contributi a mio
1363 carico e a carico della badante supponendo che la retribuzione rimanga di 725 euro mensili e l'orario di

1364 lavoro quello di cui sopra (assistenza 24 ore su 24, riposo di 2 ore al giorno e un giorno di riposo
1365 settimanale)? Quante sono le ore giornaliere che devono essere considerate per il calcolo dei contributi
1366 stessi? 3) Qual è il periodo minimo e massimo di durata del contratto? Che cosa succede se mio padre
1367 dovesse mancare prima della scadenza del contratto? Il contratto è automaticamente risolto oppure devo
1368 garantire alla badante per un periodo minimo l'alloggio e corrispondere il compenso mensile?
1369 **Ecco le risposte in ordine ai quesiti. 1) Si può continuare con la stessa retribuzione concordata
1370 con la badante in quanto supera il minimo retributivo mensile contrattuale di 439 euro. Secondo il
1371 vigente contratto per i collaboratori domestici (articolo 16) il riposo settimanale è di 36 ore, da
1372 godersi 24 ore di domenica e le residue 12 ore in qualsiasi altro giorno della settimana. Le ore di
1373 permesso sono conformi al contratto (articolo 22), anzi vengono riconosciute delle ore di
1374 permesso in più. 2) Trattandosi di orario di lavoro superiore a 24 ore settimanali il contributo
1375 orario è pari a 0,86 euro dei quali 0,19 a carico della badante. Le ore giornaliere vanno
1376 concordate, tenendo presente che il vigente contratto (articolo 17) prevede per i collaboratori
1377 conviventi 54 ore e mezzo settimanali come massimo. 3) Si tratta del contratto di soggiorno con
1378 permesso di soggiorno della durata di un anno. Nella malaugurata ipotesi di morte del padre il
1379 contratto stipulato dal padre medesimo si risolve automaticamente. Alla badante spettano le
1380 competenze maturate e vanno versati anche i contributi previdenziali per i periodi di lavoro della
1381 badante.**

1382
1383 143) Supponendo che una lavoratrice straniera abbia iniziato a lavorare come colf nel gennaio 2002 e
1384 che ora il datore di lavoro intende regolarizzarla presentando la domanda il 31 ottobre 2002, quali sono
1385 gli oneri per il periodo che va da gennaio 2002 a maggio 2002? E dal 10 settembre al 31 ottobre 2002?
1386 Il periodo 10 giugno-10 settembre è coperto dal contributo forfettario di 290 euro, da pagare all'atto della
1387 domanda.

1388 **Quanto al pregresso, il ministero del Lavoro, con decreto 26 agosto 2002 ha stabilito il
1389 pagamento dei contributi in misura ordinaria, con possibilità di chiedere la rateazione fino a 36
1390 mesi, con l'aggravio degli interessi legali fino a 24 mesi e di differimento oltre tale termine.
1391 Per i periodi successivi al 10 settembre i contributi saranno versati nelle forme ordinarie
1392 mediante i bollettini trimestrali che saranno forniti dall'Inps.**

1393
1394 144) È possibile, in base al decreto legge 195/2002, stipulare un contratto di soggiorno per lavoro
1395 subordinato a tempo indeterminato di durata maggiore di due anni, in modo che il permesso di soggiorno
1396 possa valere per un periodo superiore a due anni? Se non fosse possibile, una volta scaduti i due anni,
1397 qual è l'iter per rinnovare il permesso di soggiorno per lavoro? Il rinnovo è sempre biennale? Un
1398 lavoratore, che per il momento arriva in Italia con un permesso di soggiorno turistico, entro quanti giorni
1399 dall'arrivo deve stipulare il contratto di lavoro subordinato contenente le garanzie da parte del datore di
1400 lavoro circa l'alloggio e il rimborso delle spese di rientro?

1401 **Il permesso di soggiorno ha una propria disciplina con una durata massima, per i contratti a
1402 tempo indeterminato, di due anni. Va da sé che il permesso di soggiorno può essere rinnovato se
1403 si dimostra che il rapporto di lavoro continua secondo i requisiti previsti dalla legge. Il permesso
1404 di soggiorno deve essere rinnovato alla Questura previa attestazione del l'Inps (in caso di
1405 rapporto di lavoro domestico) o del Centro per l'impiego, negli altri casi. La richiesta di rinnovo
1406 deve essere presentata, nel caso di un contratto a tempo indeterminato, almeno 90 giorni prima
1407 della scadenza. Il permesso di soggiorno può essere rinnovato per una durata non superiore a
1408 quella stabilita al momento del rilascio (due anni in caso di contratto di lavoro a tempo
1409 indeterminato). Non è prevista la trasformazione di un permesso di soggiorno turistico in quello
1410 di lavoro subordinato, tranne in caso di sanatoria.**

1411
1412 146) In riferimento al modello per la richiesta di regolarizzazione, è obbligatorio, da parte del datore di
1413 lavoro, compilare i dati sulla sistemazione alloggiativa del lavoratore nel caso in cui quest'ultimo sia
1414 provvisto di un alloggio presso persone disponibili a garantirlo?

1415 **Nel modello di regolarizzazione occorre indicare l'indirizzo del l'alloggio ove il lavoratore è
1416 sistemato. La legge prescrive che il datore di lavoro garantisca la sistemazione alloggiativa. È
1417 consigliabile munirsi della documentazione atta a provare la circostanza del l'effettivo godimento
1418 dell'alloggio. Non è previsto che tale documentazione sia allegata alla domanda di emersione. Va
1419 tuttavia ricordato che, in ogni caso, resta valido l'impegno assunto dal datore di lavoro nel
1420 contratto di soggiorno consistente nel garantire una sistemazione alloggiativa al lavoratore. Su**

1421 questo punto si ricorda che il DI 195/2002 (riguardante i soli lavoratori dipendenti) ha previsto la
1422 possibilità di recuperare, a carico del lavoratore, le spese che il datore di lavoro ha,
1423 eventualmente, sostenute per far fede all'impegno. L'addebito dei costi può avvenire in rate
1424 mensili, sulla busta paga, trattenendo un importo comunque non superiore a un terzo della
1425 retribuzione complessiva mensile corrisposta al lavoratore. È da ritenere che tale disposizione
1426 anticipi parte del contenuto del regolamento di attuazione che verrà emanato successivamente.
1427 Con il provvedimento si definiranno, tra l'altro, i criteri di ripartizione degli oneri riferiti alla
1428 sistemazione alloggiativa, per tutte le categorie di lavoratori, a prescindere dalla sanatoria.
1429

1430 147) Il contratto collettivo nazionale (Ccnl) per i prestatori di lavoro domestico prevede una retribuzione
1431 mensile per i lavoratori a full time del terzo livello (il più basso) pari a 405,59 euro. Questo importo può
1432 diminuire proporzionalmente in caso di part time. Adesso, per aver diritto alla sanatoria, si deve
1433 corrispondere uno stipendio minimo di 439 euro a prescindere che il rapporto di lavoro sia part time o full
1434 time a impegnarsi ad applicare interamente il contratto collettivo. Ma non è una contraddizione? E in
1435 questo modo non si crea disparità di trattamento tra chi è interessato alla sanatoria e chi no? In ogni
1436 caso, successivamente alla stipula del contratto di lavoro, tutti gli istituti differiti previsti dal Ccnl dovranno
1437 essere calcolati tenendo conto della retribuzione mensile di 439 euro o di quella prevista dal Ccnl pari a
1438 405,59 euro?

1439 **La disposizione normativa che impone di corrispondere un compenso non inferiore al minimo**
1440 **contrattuale (405,59 euro per un lavoratore convivente inquadrato al secondo livello) non è in**
1441 **contraddizione con l'importo minimo fissato dall'amministrazione pari a 439 euro. Quest'ultimo**
1442 **importo deriva infatti dalla necessità, anche questa prevista dal Testo unico sull'immigrazione,**
1443 **secondo cui "è consentito l'ingresso allo straniero che dimostri la ... disponibilità di mezzi di**
1444 **sussistenza sufficienti per la durata del soggiorno..."**. Il ministero del Lavoro già nel 2000 aveva
1445 precisato che questo reddito minimo ammontava a 850mila lire, che corrispondono agli attuali
1446 439 euro. È vero che potrebbe creare delle disparità di trattamento, quando la durata della
1447 prestazione non giustifica tale compenso, ma va visto come condizione indispensabile per
1448 ottenere il permesso di soggiorno. Una volta che il datore di lavoro ha sottoscritto un contratto
1449 indicando l'importo concordato, tutti gli altri istituti retributivi differiti (tredicesima, trattamento di
1450 fine rapporto) dovranno essere commisurati al compenso pattuito.
1451

1452 148) Qual è l'effettiva portata della norma che impone al datore di lavoro di dover garantire un alloggio al
1453 lavoratore (colf)? Nel mio caso la lavoratrice abita per conto suo anche perché lavora per più datori di
1454 lavoro (mi faccio però io carico della regolarizzazione). Di conseguenza gradirei sapere cosa, nel mio
1455 caso, bisogna indicare nel modulo di sanatoria in relazione a questo aspetto. Vorrei inoltre sapere se
1456 successivamente alla regolarizzazione è possibile modificare (in aumento o in diminuzione) il numero di
1457 ore lavorative dichiarate e qual è la procedura sia in caso di contratto lavoro a tempo determinato che
1458 indeterminato.

1459 **Al momento nel modulo deve essere indicato l'indirizzo effettivo della lavoratrice. Il regolamento,**
1460 **che dovrebbe essere emanato entro sei mesi, potrà indicare ulteriori condizioni riguardanti**
1461 **l'alloggio. È possibile che possano essere effettuate meno ore di lavoro rispetto a quelle**
1462 **dichiarate inizialmente purché vi sia l'accordo e la retribuzione complessiva (somma delle**
1463 **retribuzioni tra quelle percepite anche da altri datori di lavoro) non sia inferiore a 439 euro. Per la**
1464 **disciplina del lavoro domestico occorre fare riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro**
1465 **che potrà essere reperito nelle librerie specializzate o direttamente presso le organizzazioni e**
1466 **associazioni sindacali.**
1467

1468 149) Se il lavoratore irregolare è in possesso di passaporto scaduto come deve comportarsi? Se il
1469 lavoratore ha già richiesto e otterrà il nuovo passaporto dal suo Paese d'origine qualche giorno prima o
1470 dopo il 9 settembre, possono esserci dei problemi visto che ciò comporta una implicita dichiarazione di
1471 essersi assentato qualche giorno dall'Italia (per fare le pratiche ecc.) nei tre mesi antecedenti il 9
1472 settembre?

1473 **Sul modello dovrà essere indicato il documento di identità già in possesso del lavoratore. Si**
1474 **ritiene che in sede di firma del contratto la documentazione potrà essere integrata (aggiornata)**
1475 **con il passaporto in corso di validità. La circostanza che il lavoratore si sia assentato dal lavoro**
1476 **per qualche giorno non è influente ai fini della prosecuzione del rapporto di lavoro, in quanto in**
1477 **tali giorni potrebbe essere considerato in ferie.**

1478

1479 150) Avendo presentato il kit di regolarizzazione, e in attesa della effettiva stipula del contratto di lavoro,
1480 alla luce delle recenti disposizioni Inps, il datore di lavoro è obbligato fin dal 10 settembre 2002 alla
1481 registrazione sul libro matricola e al versamento dei contributi correnti, oppure deve attendere la
1482 convocazione presso la Prefettura-Utg competente? Nel caso in cui l'azienda è obbligata alla
1483 registrazione nei libri regolamentari e quindi al relativo versamento contributivo mensile, ma
1484 successivamente non verrà rilasciato il permesso, cosa rischia il datore di lavoro? I contributi versati
1485 saranno rimborsati?

1486 **Il rapporto di lavoro si intende costituito dal 10 settembre 2002. Nel periodo che va da tale data al**
1487 **momento della stipula del contratto di soggiorno e del rilascio del permesso di soggiorno, il**
1488 **rapporto produce tutti gli obblighi di legge e di contratto e quindi, va formalmente inquadrato;**
1489 **sono dovuti i contributi in quanto la prestazione ha avuto luogo. In caso di mancato**
1490 **accoglimento dell'istanza i contributi non saranno restituiti essendosi verificata la prestazione di**
1491 **fatto. Il datore di lavoro non dovrebbe essere punibile, per la mancanza del permesso di**
1492 **soggiorno, fino alla data della comunicazione del diniego.**